Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1911 — ROMA — Venerdì, 11 agosto — Numero 188

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31 | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 849 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono convertiti in legge:

a) Il R. decreto 27 marzo 1910, n. 211, che approva le nuove condizioni e tariffe per il servizio cumulativo ferroviario marittimo con la Sardegna, non applicandosi ad esse gli articoli 14 e 15 della legge 13 aprile 1911, n. 310;

b) Il R. decreto 28 ottobre 1910, n. 952 che approva la convenzione 18 luglio 1910 con la Compagnia Reale per le ferrovie Sarde per la istituzione di nuovi treni e per l'attivazione del servizio cumulativo anzidetto.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 21 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

NITTI — SACCHI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 851 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Le corrispondenze ufficiali scambiate tra l'Istituto nazionale per l'educazione degli orfani dei maestri elementari e gli uffici governativi e comunali hanno corso in esenzione dalle tasse postali.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 21 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

CALISSANO — TEDESCO — CREDARO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 819 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 18 del testo unico delle leggi sugli spiriti, approvato con Nostro decreto 16 settembre 1909, n. 704;

Visto l'art. 125 del regolamento per l'esecuzione della detta legge, approvato con Nostro decreto 25 novembre 1909, n. 762;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le industrie della preparazione degli oli emulsivi e della raffinazione degli oli minerali sono ammesse a fruire delle agevolezze consentite all'alcool adulterato, sotto l'osservanza delle condizioni che saranno determinate dal Ministero delle finanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 830 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 16 luglio 1884, n. 2518, testo unico, approvato con R. decreto 2 aprile 1885, n. 3095, sui porti, spiaggie e fari, e del relativo regolamento 26 settembre 1904, n. 713;

Considerato che, dalle Amministrazioni dei lavori pubblici, della guerra e della marina, si è concordemente riconosciuta, nei riguardi della difesa militare e della sicurezza dello Stato, la necessità di provvedere alla iscrizione in prima categoria del porto di Brindisi nei tratti segnati in rosso e nelle zone di mare tratteggiate, di cui all'annessa planimetria 3 aprile 1911;

Sulla proposta dei Nostri ministri, segretari di Stato per i lavori pubblici, per la guerra e per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il porto di Brindisi è iscritto nella prima categoria nei riguardi della difesa militare dello Stato, nei tratti segnati in rosso e nelle zone tratteggiate nell'unita planimetria 3 aprile 1911, firmata, d'ordine Nostro, dai ministri proponenti, ferma restando l'iscrizione del porto stesso nella prima classe, seconda categoria nei riguardi del commercio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 giugno 1911.

VITTORIO EMANUELE.

SPINGARDI — SACCHI — LEONARDI-CATTOLICA.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 834 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. brevetto 7 febbraio 1823, n. 1439, con cui il numero delle pensioni accademiche nella R. Accademia delle scienze di Torino è fissato a ventiquattro, assegnando per esse l'annua somma di L. 14,400;

Visto il R. decreto in data 31 gennaio 1861, n. 4609, con cui l'Accademia medesima fu posta sotto la dipendenza del Ministero di pubblica istruzione;

Visto il decreto del ministro della pubblica istruzione in data 8 luglio 1891, registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 1891 (registro 303, Personale civile, f. 217) con cui lo stipendio di ciascuno dei due uscieri dell'Accademia suddetta fu portato a L. 900 annue;

Vista la legge 5 febbraio 1911, n. 49, con la quale

è approvato lo stato di previsione della spesa del Ministero della istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1910-911;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A decorrere dal 1° luglio 1910 il ruolo organico del personale della R. Accademia delle scienze di Torino è modificato in conformità della tabella annessa al presente decreto, e firmata, d'ordine Nostro, dal Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 maggio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — CREDARO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

TABELLA che stabilisce il ruolo organico del personale della R. Accademia delle scienze di Torino.

24 pensioni accademiche di L. 600 ciascuna . .	L.	14,400
2 uscieri a L. 1200 ciascuno	»	2,400
Totale . . .	L.	16,800

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro dell'istruzione pubblica
CREDARO.

Il numero 853 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto del 29 novembre 1906, n. 728 col quale fu bandito un concorso a premi fra le cantine sociali, le associazioni di produttori e i privati che producono vini da pasto a tipo costante;

Vista la legge 11 luglio 1904, n. 377;

Visti i risultati del concorso predetto e le proposte della commissione giudicatrice;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I premi da conferirsi nel concorso fra le cantine sociali, le associazioni di produttori e i privati, che producono vini da pasto a tipo costante, sono i seguenti:

a) per le cantine sociali e per le associazioni di produttori, legalmente costituite, che producono annualmente non meno di 4000 ettolitri di vino:

1° una medaglia di argento con L. 1500;

2° una medaglia di argento con L. 1000;

b) per le cantine sociali e per le associazioni di produttori, legalmente costituite, che producono annualmente non meno di 2000 ettolitri di vino:

1° una medaglia d'oro con L. 2500;

2° quattro medaglie d'argento con L. 1500 ciascuna;

3° una medaglia d'argento con L. 1000;

c) per le cantine sociali e per le associazioni di produttori, legalmente costituite che producono annualmente non meno di 1000 ettolitri di vino;

1° due medaglie d'oro con L. 1000 c'ascuna.

2° una medaglia d'argento con L. 750;

3° sei medaglie d'argento con L. 500 ciascuna;

4° una medaglia di bronzo con L. 300;

5° una medaglia di bronzo con L. 250;

d) per i capi tecnici delle cantine sociali e delle Associazioni di produttori che saranno premiate:

1° quattro medaglie d'argento con L. 250 ciascuna;

2° otto medaglie di bronzo con L. 150 ciascuna;

3° tre medaglie di bronzo;

e) per i privati che producono, con uve dei propri fondi, non meno di 4000 ettolitri di vino annualmente:

1° un diploma d'onore con L. 5000;

2° una medaglia d'argento con L. 1000.

Art. 2.

Dell'importo dei premi stabiliti nel citato Nostro decreto del 29 novembre 1906, n. 728, e non assegnati nel concorso predetto, sarà fatto il reintegro al capitolo 226 resti, del bilancio del Ministero di agricoltura, industria e commercio, per l'esercizio 1911-912 ed ai capitoli corrispondenti degli esercizi futuri.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

NITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 855 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 5 dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari esteri, del Nostro ministro, segretario di Stato per l'interno e del Nostro ministro, segretario di Stato per la grazia e giustizia e per i culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Piena ed intera esecuzione è data all'accordo internazionale per la repressione della circolazione delle pubblicazioni oscene, firmato in Parigi il 4 maggio 1910, le cui ratifiche vennero scambiate in Parigi il 15 marzo 1911.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 marzo 1911.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI — DI SAN GIULIANO — FANI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

ARRANGEMENT relatif à la répression de la circulation des publications obscènes.

Les Gouvernements des Puissances désignées ci-après, également désireux de faciliter, dans la mesure de leurs législations respectives, la communication mutuelle de renseignements en vue de la recherche et de la répression des délits relatifs aux publications obscènes, ont résolu de conclure un Arrangement à cet effet et ont, en conséquence, désigné leurs Plénipotentiaires qui se sont réunis en Conférence à Paris, du 18 avril au 4 mai 1910, et sont convenus des dispositions suivantes:

Art. 1er.

Chacun des Gouvernements contractants s'engage à établir ou à désigner une autorité chargée:

1° de centraliser tous les renseignements pouvant faciliter la recherche et la répression des actes constituant des infractions à leur législation interne en matière d'écrits, dessins, images ou objets obscènes, et dont les éléments constitutifs ont un caractère international;

2° De fournir tous renseignements susceptibles de mettre obstacle à l'importation des publications ou objets visés au paragraphe précédent comme aussi d'en assurer ou d'en accélérer la saisie, le tout dans les limites de la législation interne;

3° De communiquer les lois qui auraient déjà été rendues ou qui viendraient à l'être dans leurs États, relativement à l'objet du présent Arragement.

Les Gouvernements contractants se feront connaitre mutuellement, par l'entremise du Gouvernement de la République française, l'autorité établie ou désignée conformément au présent article.

Art. 2.

L'autorité désignée à l'article 1er aura la faculté de correspondre directement avec le service similaire établi dans chacun des autres États contractants.

Art. 3.

L'autorité désignée à l'article 1er sera tenue, si la législation intérieure de son pays ne s'y oppose pas, de communiquer les bulletins des condamnations prononcées dans ledit pays aux autorités similaires de tous les autres États contractants, lorsqu'il s'agira d'infractions visées par l'article 1er.

Art. 4.

Les États non signataires sont admis à adhérer au présent arrangement. Ils notifieront leur intention à cet effet par un acte qui sera déposé dans les archives du Gouvernement de la République française. Celui-ci en enverra, par la voie diplomatique, copie certifiée conforme à chacun des États contractants et les avisera, en même temps, de la date du dépôt.

Six mois après cette date, l'Arrangement entrera en viguer dans l'ensemble du territoire de l'État adhérent, qui deviendra ainsi État contractant.

Art. 5.

Le présent Arrangement entrera en vigueur six mois après la date du dépôt des ratifications.

Dans le cas où l'un des États contractants le dénocerait, cette denonciation n'aurait d'effet qu'à légard de cet État.

La dénonciation sera notifiée par un acte qui sera deposé dans les archives du Gouvernement de la République française. Celui-ci en enverra, par la voie diplomatique, copie certifiée conforme à chacun des États contractants et les avisera en même temps de la date du dépôt.

Douze mois après cette date, l'Arrangement cessera d'être en vigueur dans l'ensemble du territoire de l'État qui l'aura dénoncé.

Art. 6.

Le présent Arrangement sera ratifié, et les ratifications en seront déposées à Paris dès que six des États contractants seront en mesure de le faire.

Il sera dressé de tout dépôt de ratifications un procés-verbal, dont une copie, certifiée conforme, sera remise, par la voie diplomatique, à chacun des États contractants.

Art. 7.

Si un État contractant désire la mise en vigueur du présent Arrangement dans une ou plusieurs de ses colonies, possessions ou circonscriptions consulaires judiciaires, il notifiera son intention à cet effet par un acte qui sera déposé dans les archives du Gouvernement de la République française. Celui-ci en enverra, par la voie diplomatique, copie certifiée conforme à chacun, des États contractants et les avisera, en même temps, de la date du dépôt.

Six mois après cette date, l'Arrangement entrera en vigueur dans les colonies, possessions ou circonscriptions consulaires judiciaires visées dans l'acte de notification.

La dénonciation de l'Arrangement par un des États contractants pour une ou plusieurs de ses colonies, possessions ou circonscriptions consulaires judiciaires s'effectuera dans les formes et conditions déterminées à l'alinéa 1er du présent article. Elle portera effet douze mois après la date du dépôt de l'acte de dénonciation dans les archives du Gouvernement de la République française.

Art. 8.

Le présent Arrangement, qui portera la date du 4 mai 1910, pourra être signé à Paris, jusqu'au 31 juillet suivant, per les Plénipotentiaires des Puissances représentées à la Conférence relative à la répression de la circulation des publications obscènes.

Fait à Paris, le quatre mai mil neuf cent-dix, en un seul exemplaire, dont une copie conforme sera délivrée à chacun des Gouvernements signataires.

Pour l'Allemagne:

(L. S.) Signé: *Albrecht Lentze.*
(L. S.) — *Carl Joël.*

Pour l'Autriche et pour la Hongrie:

(L. S.) Signé: *A. Nemes*, Chargé d'Affaires d'Autriche-Hongrie.

Pour l'Autriche:

(L. S.) Signé: *J. Eichhoff*, Conseiller de Section Impérial Royal autrichien.

Pour la Hongrie:

(L. S.) Signé: *G. Lers*, Conseiller ministériel Royal hongrois.

Pour la Belgique:

(L. S.) Signé: *Jules Lejeune.*
(L. S.) — *Isidore Maus.*

Pour le Brésil:

(L. S.) Signé; *J. C. de Souza Bandeira.*

Pour le Danemark:

(L. S.) Signé: *C. E. Cold.*

Pour l'Espagne:

(L. S.) Signé: *Octavio Cuartero.*

Pour les États-Unis:

(L. S.) Signé: *A. Bailly-Blanchard.*

Pour la France:

(L. S.) Signé: *R. Bérenger.*

Pour la Grande-Bretagne:

(L. S.) Signé: *E. W. Farnall.*
(L. S.) — *F. S. Bullock.*
(L. S.) — *G. A. Aitken.*

Pour l'Italie:

(L. S.) Signé: *J. C. Buzzatti.*
(L. S.) — *Gerolamo Calvi.*

Pour les Pays-Bas:

(L. S.) Signé: *A. De Stuers.*
(L. S.) — *Rethaan Macare.*

Pour le Portugal:

(L. S.) Signé: *Comte de Souza Roza.*

Pour la Russie:

(L. S.) Signé: *Alexis de Bellegarde.*
(L. S.) Signé: *Wladimir Deruginsky.*

Pour la Suisse:

(L. S.) Signé: *Lardy.*

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti Regi decreti:

N. 810.

R. decreto 6 luglio 1911, col quale, sulla proposta del ministro d'agricoltura, industria e commercio, l'Istituto autonomo per le case popolari in Persiceto è riconosciuto come corpo morale e ne è approvato lo statuto.

N. 818.

R. decreto 9 luglio 1911, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, il comune aperto di Francofonte, in provincia di Siracusa, è dichiarato di 3ª classe agli effetti del dazio consumo; ed a decorrere dal 1° gennaio 1911 il canone daziario corrisposto allo Stato è portato ad annue L. 6696.19.

N. 821.

R. decreto 6 luglio 1911, col quale, sulla proposta del ministro della pubblica istruzione, il R. decreto 4 dicembre 1910, n. 961, è revocato e reso di nessun effetto per la sola parte che riguarda l'istituzione del posto di capo di Istituto e la soppressione di una cattedra di lingua italiana nella Regia scuola tecnica *A* di Taranto.

N. 827.

R. decreto 18 luglio 1911, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Orbetello di applicare nell'anno 1911, la tassa sul bestiame in base alla tariffa, eccedente i limiti normali, deliberata dal Consiglio comunale il 24 marzo 1909 e confermata con successiva deliberazione del 20 gennaio 1911.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 6 luglio 1911, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Mondragone (Caserta).

SIRE!

Una recente inchiesta ha messo in luce l'anormale andamento dell'Amministrazione comunale di Mondragone.

Gli uffici municipali si trovano in abbandono, gli inventari non sono aggiornati, e dei prescritti registri alcuni mancano ed altri non sono regolarmente tenuti.

Non lievi irregolarità furono rilevate nel servizio di tesoreria.

Grave è il disordine dei pubblici servizi, negletta la manutenzione e la pulizia delle strade, inesistente il servizio di annona, insufficiente quello di polizia mortuaria, e non si adottano le necessarie misure profilattiche per assicurare le condizioni sanitarie del comune.

Numerose sono le usurpazioni stradali, anche da parte di amministratori, alcuni dei quali sono stati rinviati a giudizio per rispondere di cointeressenza nell'appalto della pubblica illuminazione.

Tutto ciò ha prodotto vivo malcontento nella popolazione, che mette in pericolo il mantenimento dell'ordine pubblico.

Ad ovviare agli inconvenienti rilevati nell'andamento di quella pubblica amministrazione ed a restituire l'ordine e la tranquillità, s'impone, pertanto, lo scioglimento del Consiglio comunale, come ha pure ritenuto il Consiglio di Stato col parere 30 giugno ultimo scorso.

A ciò provvede l'unito schema di decreto che ho l'onore di sottoporre alla augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Mondragone, in provincia di Caserta, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Giuseppe Caracciolo di Sarno, sostituito dal dott. Eugenio Rossi Marcelli con R. decreto 24 luglio 1911, è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 6 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a **S. M. il Re**, *in udienza del 24 luglio 1911, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Belmonte Mezzagno (Palermo).*

SIRE!

Gravissimi tumulti avvennero testè a Belmonte Mezzagno, in segno di protesta contro i provvedimenti di ordine sanitario che la Giunta municipale era stata invitata a prendere dal commissario prefettizio, all'uopo inviato sul luogo.

Lungi dal secondare tale invito, alcuni assessori si dichiararono apertamente contrari a deliberare in proposito, stimolando ed eccitando in tal modo i pregiudizi e le passioni della folla, che si abbandonò ad eccessi e violenze.

Inoltre l'Amministrazione, che aveva prima trascurato di eseguire le prescrizioni dell'autorità superiore, intese alla tutela della salute pubblica, quando se ne aggravarono in seguito le condizioni, abbandonò il municipio, lasciando la popolazione priva di qualsiasi aiuto.

In tale stato di cose è indispensabile una straordinaria misura, che, allontanando dall'ufficio gli amministratori, i quali in così difficile momento non ebbero coscienza dei propri doveri, valga a ripristinare l'impero e l'osservanza della legge e l'attuazione degli ordini dell'autorità.

Pertanto sul conforme parere espresso dal Consiglio di Stato nell'adunanza 21 luglio corrente, mi onoro di sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra lo schema di decreto, che per gravi motivi di ordine pubblico, scioglie quel Consiglio comunale.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Belmonte Mezzagno, in provincia di Palermo, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Melchiorre Viviani è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 24 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il rapporto del prefetto della provincia di Sondrio, col quale si propone lo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di carità di Mello;

Veduti gli atti, ed il voto della Commissione provinciale di beneficenza;

Vedute le leggi 17 luglio 1890, n. 6972, 18 luglio 1904, n. 390 ed i regolamenti relativi;

Udito il parere del Consiglio di Stato, del quale si adottano i motivi, che qui si intendono integralmente riprodotti;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di carità di Mello è sciolta e la temporanea gestione è affidata alla Giunta municipale del luogo.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 31 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 18 luglio 1904, n. 390 sulla istituzione di Commissioni provinciali, di un Consiglio Superiore e di un servizio d'ispezione della pubblica assistenza e beneficenza;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 1° gennaio 1905, n. 12;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il signor avv. Giuseppe Bo è nominato membro della Commissione provinciale di assistenza e beneficenza pubblica di Genova, in sostituzione del defunto cav. Francesco Bo, fino al compimento del quadriennio 1909-1912.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 18 luglio 1904, n. 390, sulla istituzione di Commissioni provinciali, di un Consiglio superiore

e di un servizio d'ispezione della pubblica assistenza e beneficenza;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 1° gennaio 1905, n. 12;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il signor ing. Pietro Trabucchi è nominato membro della Commissione provinciale di assistenza e beneficenza pubblica di Reggio Emilia, in sostituzione del dimissionario avv. Luigi Moschiari, fino al compimento del quadriennio 1909-912.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 5 corr., in Mirabello Sannitico, provincia di Campobasso, e il successivo giorno in Castelspina, provincia di Alessandria, e in Ospitaletto, provincia di Modena, sono stati attivati al servizio pubblico uffici telegrafici di 3ª classe, con orario limitato di giorno.

Roma, 9 agosto 1911.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Divieto d'esportazione.

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nel comune di Lazise, in provincia di Verona, è stato, con decreto odierno, esteso a detto comune il divieto di esportazione di talune materie indicate nelle lettere *a*, *b* e *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche.

Roma, 9 agosto 1911.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale delle tasse sugli affari.

Con R. decreto del 13 luglio 1911:

Sacco Attilio, ricevitore del registro di 4ª classe, è stato, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa, per motivi di salute, a decorrere dal 15 maggio 1911.

Chichizola Alberto, ricevitore del registro di 5ª classe, è stato, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa, per motivi di salute, a decorrere dal 1° luglio 1911.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 18 maggio 1911:

Malagola Enrico, tenente reggimento cavalleggeri di Saluzzo, collocato in aspettativa per motivi di famiglia per quattro mesi, con perdita di anzianità.

Volpicella Luigi, id. id. id. di Foggia, id. id. per infermità temporarie non provenienti da cause di servizio.

Ricolfi Antonio, sottotenente in aspettativa per infermità temporarie provenienti da cause di servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Arma di artiglieria.

Ruolo combattente.

Con R. decreto del 9 aprile 1911:

Malavasi cav. Celso, colonnello a disposizione Ministero guerra, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 10 maggio 1911.

Con R. decreto dell'11 maggio 1911:

Biego Costantino, capitano 21 artiglieria campagna, rettificato il cognome, per l'aggiunta di titoli nobiliari, come appresso: Biego conte di Costa Fabbrica (o Costa Bissara) Costantino.

Pesce Mario, id. dispensato dal servizio permanente con R. decreto 19 marzo 1911 ed inscritto fra gli ufficiali di complemento, inscritto col suo grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma d'artiglieria, dal 12 marzo 1911, e rettificazione dell'anzidetto R. decreto 19 marzo 1911.

Gagliardi Carlo, tenente 4 id. fortezza (costa), collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Suppa Matteo, id. in aspettativa per infermità temporarie provenienti da cause di servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Con R. decreto del 14 maggio 1911:

Salonna Persico cav. Carmine, colonnello direttore artiglieria Napoli, esonerato dalla carica anzidetta e collocato a disposizione del Ministero guerra dal 10 maggio 1911.

De Cosa cav. Raffaele, id. comandante 12 artiglieria campagna, id. id. e nominato direttore artiglieria Napoli dal 14 id.

Suarez cav. Alfredo, tenente colonnello 19 id. id., promosso colonnello e nominato comandante 12 artiglieria campagna, con decorrenza per l'anzianità e per gli assegni dal 14 id..

Arcuri cav. Benedetto, id. 10 id. id., id. id. e nominato comandante 10 id. id. id., id. id. dal 14 id.

Semeria cav. Augusto, id. 3 id. fortezza (costa e fortezza), id. id. collocato a disposizione Ministero guerra con decorrenza dal 14 maggio 1911 e comandato direzione artiglieria Spezia.

Arma del genio.

Con R. decreto dell'11 maggio 1911:

Quartaroli Ernesto, tenente collocato in congedo provvisorio con R. decreto 13 gennaio 1907 dal 16 detto, revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto anzidetto.

Con R. decreto del 14 maggio 1911:

Tobia Euriso, capitano 3 genio, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto dell'11 maggio 1911:

Ferro Carmelo, tenente medico 1° alpini, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, dal 1° giugno 1911.

Giannini Pasquale, id., reggimento cavalleggeri di Lucca, dispensato, per sua domanda, dal servizio permanente dal 1° giugno 1911 ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di complemento.

Corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 23 aprile 1911:

Di Domizio Giovanni, tenente veterinario reggimento cavalleggeri di Saluzzo, collocato a disposizione del Ministero degli affari esteri dal 11 maggio 1911.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Con R. decreto del 14 maggio 1911:

Sterbini dott. Pio, segretario di 1ª classe, promosso primo segretario di 2ª classe dal 16 maggio 1911.

Con R. decreto del 21 maggio 1911:

Pittori Ercole, primo segretario di 2ª classe, collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia, dal 1° giugno 1911.

Con decreto Ministeriale del 4 maggio 1911:

Applicati di 3ª classe promossi alla 2ª classe dalla data per ciascuno indicata:

Dal 1° gennaio 1911.

Cova Giuliano — Pesce Giuseppe — Berzacola Vittorio — Minola Luigi — Berardi Giuseppe — Di Leo Pasquale — Loro Eliseo — Rota Francesco — Petruzzi Emidio — Califano Luigi — Fedeli Giuseppe — Faenzi Gaetano — Billi Achille — Scotti Idelgardo — Fenocchio Giuseppe — Jorio Livio — Marchiandi Luigi — Diazzi Carlo — Sportolletti Nicola — Teramo Alfredo — Miele Alfredo — Cinti Alfredo — Papa Enrico — Forina Michele — Da Ros Antonio — Cacia Letterio.

Dal 16 gennaio 1911.

Masone Leonardo.

Dal 1° marzo 1911.

Bonato Giuseppe.

Dal 16 marzo 1911.

Vittiglio Ernesto.

Dal 1° aprile 1911.

Rivola Domenico — Delfini Alfonso.

Ragionieri di artiglieria.

Con R. decreto del 14 maggio 1911:

Leoni Augusto, ragioniere di 2ª classe, in aspettativa per infermità comprovata, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Applicati delle Amministrazioni dipendenti.

Con R. decreto del 5 marzo 1911:

Sticca Romolo, applicato di 4ª classe, già sospeso dal grado e dallo stipendio a tempo indeterminato, destituito dall'impiego dal 31 maggio 1910.

Con decreto Ministeriale del 10 maggio 1911:

Cavanna Pietro, applicato di 3ª classe, sospeso dallo stipendio per giorni 5, dal 5 maggio 1911.

Ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Con R. decreto dell'11 maggio 1911:

I RR. decreti 15 maggio 1910 e 12 marzo 1911 sono modificati nel senso che ai sottoindicati ufficiali d'ordine di 2ª classe, dev'essere concesso lo stipendio di L. 2100, dal 1° gennaio 1910 al 30 giugno 1911:

Ricciardi Giovanni — Costa Salvatore — Serafini Saturno — Gori Giuseppe — Tenca Umberto — Dini Benedetto — Cucinella Gaetano.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 23 aprile 1911:

Canera nob. dei conti di Salasco cav. Vittorio, tenente generale — De Renzi cav. Giuseppe, maggiore generale medico, collocati a riposo per anzianità di servizio, con decorrenza 1° maggio 1911, ed inscritti nella riserva.

Con R. decreto del 27 maggio 1911:

I seguenti ufficiali in posizione ausiliaria sono promossi al grado superiore:

Stato maggiore generale.

Maggiore generale promosso tenente generale:
Velardi cav. Luigi.

Colonnello promosso maggiore generale:
Guzzo cav. Eduardo (genio).

Arma dei carabinieri reali.

Tenente promosso capitano:
De Stefano Paolo.

Arma di fanteria.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:
Bastia cav. Giovanni — Mortara cav. Cesare — Bertoni cav. Ubaldo — Bosio cav. Alfredo — Martellucci cav. Lodovico.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:
Granati cav. Giovanni — Bianchini cav. Ferdinando — Pistoja cav. Andrea — Manfren cav. Domenico — Zurla nob. Alessandro — Cantelmo cav. Crisostomo — Sartori cav. Florindo — Ancona cav. Gaetano — Rossi cav. Raimondo — Nigrone cav. Giovanni — Stagni cav. Ulisse — Folli cav. Rinaldo — Vialardi di Sandigliano nob. cav. Tommaso — Cerutti cav. Marcello.

Capitani promossi maggiori:
Bianchi cav. Tito — Grieco cav. Pasquale — Paturzo cav. Carlo — Demichelis cav. Giocondo — Cremona Michele — Giordano Michele — Crocetta cav. Nicola — Gerosa cav. Natale — Palombaro Francesco — Calderini Antonio — Pareschi cav. Annibale — Bartali cav. Galgano.

Arma di cavalleria.

Tenente colonnello promosso colonnello:
Rossi cav. Felice.

Arma di artiglieria.

Tenente colonnello promosso colonnello:
Arata cav. Angelo.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:
Pieragostini cav. Scipione — Tudisco cav. Filippo.

Arma del genio.

Maggiore promosso tenente colonnello:
Squadrelli cav. Andrea.

Capitano promosso maggiore:
Marcoaldi cav. Giovanni.

Personale permanente dei distretti.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:
Cocconi cav. Pietro — Foscolo conte Daulo.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:
Palermo cav. Michele — Panini cav. Vittorio — Salvi cav. Onorato.

Capitani promossi maggiori:
Lomellini cav. Leone — Pagge cav. Gio. Battista — Zannetti cav. Filippo — Porcari cav. Felice.

Corpo sanitario militare.

Maggiore medico promosso tenente colonnello medico:
Polistina cav. Domenicantonio Basile.

Capitano medico promosso maggiore medico:
Cusmano cav. Enrico.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 25, dal 20 al 26 giugno 1911.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Benevento*	Cerreto S.	San Lorenzo	ovina	1	—	5	—	5	—
	Brescia	Brescia	Brescia	bovina	1	—	2	—	2	—
	»	»	Bagnolo	»	1	—	1	—	1	—
	Foggia	San Severo	San Giovanni . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Napoli	Napoli	Napoli	»	1	—	1	—	1	—
	Sassari	Sassari	Ploaghe	»	1	—	1	—	1	—
					6	—	**11**	—	**11**	—
Carbonchio sintomatico	*Reggio Emil.*	Reggio	Correggio	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Martino	»	1	—	1	—	1	—
					2	—	2	—	2	—
Afta epizootica	*Alessandria*	Acqui	Loazzolo	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Rivalta.	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Roccaserano	»	1	—	9	—	—	9
	»	Alessandria	Frugarolo	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Quattordio	»	—	27	—	27	—	—
	»	»	Valenza	»	1	—	2	—	—	2
	»	Asti	Antignano	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Cortazzone	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Monale	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Valfenera	»	—	2	—	—	—	2
	»	Casale M.	Casale	»	—	18	—	8	—	10
	»	»	Coniolo	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Monbello	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Terruggia	»	—	6	—	6	—	—
	»	Tortona	Fabbrica	»	2	—	20	—	—	20
	»	»	Forotondo	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Sale	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Tortona	»	—	2	—	2	—	—
	Ancona	Ancona	Sassoferrato	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Id.	ovina	—	32	—	—	—	32
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	Aquila	Aquila	Lucoli	bovina	—	30	—	30	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	228	—	100	—	128

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Aquila*	Aquila	Campotosto	ovina	—	87	—	—	—	87
	»	»	Castel del Monte . .	»	—	600	—	—	—	600
	»	»	Calascio	»	—	160	—	—	—	160
	»	»	Fossa	bovina	—	11	—	2	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Tornimparte . . .	»	—	24	—	15	—	9
	»	»	Scoppito	bovina	—	22	—	2	—	20
	»	»	Id.	ovina	—	350	—	—	—	350
	»	»	Capitignano	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	Avezzano	Tagliacozzo	ovina	—	229	—	—	—	239
	»	»	Civitella	»	1	—	410	—	—	410
	»	»	Id.	bovina	1	—	21	—	—	21
	»	Cittaducale	Cittaducale	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	15	—	15	—	—
	»	»	Petrella S.	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Fiamignano	»	—	18	170	—	—	188
	»	»	Magliano	»	—	700	—	—	—	700
	»	»	Amatrice	»	1	—	795	—	—	795
	»	Sulmona	Pescocostanzo . . .	»	—	136	—	117	—	19
	»	»	Barrea.	»	—	—	2600	—	—	2600
	Arezzo	Arezzo	Anghiari	bovina	—	23	—	2	—	21
	»	»	Id.	ovina	—	79	—	12	—	67
	»	»	Id.	suina	—	51	—	12	—	43
	»	»	Arezzo.	bovina	—	33	4	—	—	37
	»	»	Id.	suina	—	11	—	1	—	10
	»	»	Badia	bovina	2	—	12	—	—	12
	»	»	Id.	ovina	2	—	21	—	—	21
	»	»	Bibbiena	bovina	—	33	—	16	—	17
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Castelfocognano . .	bovina	—	8	4	—	—	12
	»	»	Castelfranco S. . .	»	—	18	6	—	—	24
	»	»	Id.	ovina	—	10	13	—	—	23
	»	»	Id.	suina	1	—	6	—	—	6
	»	»	Civitella della Ch .	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	44	—	44	—	—
	»	»	Id.	suina	—	22	—	—	—	22
	»	»	Chetignorno	bovina	2	—	7	—	—	7
	»	»	Foiano Ch.	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	24	—	—	—	24
	»	»	Id.	suina	—	4	—	—	—	4

MLATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Arezzo*	Arezzo	Santa Maria C. . .	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Scandiseò	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Poppi	»	—	70	—	20	—	50
	»	»	Pieve S. S.	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Pratovecchio . . .	ovina	—	136	—	—	—	136
	»	»	San Giov. Valdarno.	bovina	—	13	—	—	—	13
	»	»	Id.	suina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Sansepolcro	bovina	1	—	7	—	—	7
	»	»	Subbiano.	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Terranova B. . . .	»	—	29	—	20	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	28	31	—	—	59
	»	»	Id.	suina	—	20	—	5	—	15
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Acquasanta	ovina	—	42	9	—	—	51
	»	»	Arquata	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Maltignano	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Montemonaco . . .	caprina	—	1	—	1	—	—
	Avellino	S. Angelo L.	Bagnoli	ovina	—	66	—	10	—	56
	»	»	Id.	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Calabritto	ovina	—	44	—	5	—	39
	»	»	Caposele	»	—	33	10	—	—	43
	»	»	Cassano	»	—	18	—	1	—	17
	»	»	Castelfranci	»	2	—	12	—	—	12
	»	»	Conza	»	—	10	15	—	—	25
	»	»	Montella	bovina	—	15	1	—	—	16
	»	»	Id.	oviva	—	55	1	—	—	56
	»	»	Rocchetta	bovina	—	17	—	—	—	17
	Bari	Bari	Acquaviva	ovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Casamassima . . .	caprina	—	42	—	29	—	13
	»	»	Id.	ovina	—	86	—	41	—	45
	»	»	Id.	bovina	—	19	—	3	—	16
	»	»	Id.	suina	—	3	2	—	—	5
	»	»	Modugno.	caprina	1	—	10	—	—	10
	»	»	Putignano	bovina	—	9	8	—	—	17
	»	»	Id.	ovina	—	20	—	6	—	14
	»	»	Id.	caprina	—	3	—	2	—	1
	»	»	Id.	suina	—	12	—	—	—	12
	»	»	San Michele	ovina	—	20	—	20	—	—
	»	»	Id.	bovina	1	—	4	1	—	3
	»	»	Noicottaro.	caprina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Castellana	bovina	—	30	—	23	—	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bari*	Bari	Bitetto	caprina	—	13	—	13	—	—
	»	»	Monopoli	bovina	1	—	12	—	—	12
	»	Barletta	Andria	»	—	93	15	—	—	108
	»	»	Id	ovina	—	109	—	—	—	109
	»	»	Id.	bufalina	1	—	10	—	—	10
	»	»	Corato	ovina	—	35	—	—	—	35
	»	»	Id.	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Ruvo	ovina	—	764	—	599	—	165
	»	»	Spinazzola	bovina	—	154	—	90	—	64
	»	»	Id.	ovina	—	413	—	85	—	328
	»	Altamura	Altamura	bovina	—	88	161	—	—	249
	»	»	Id.	ovina	—	3050	2937	—	—	5987
	»	»	Gioia del Colle. . .	bovina	—	35	1	—	—	6
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Noci	bovina	—	57	—	13	—	44
	»	»	Id.	ovina	—	46	—	10	—	36
	»	»	Id.	suina	—	23	—	10	—	33
	»	»	Grumo	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Id.	ovina	1	—	34	—	—	34
	»	»	Id.	suina	1	—	7	—	—	7
	»	»	Toritto	ovina	—	345	—	—	—	345
	»	»	Id.	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Santerano	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Id.	suina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	77	—	—	—	77
	»	»	Grovina	bovina	—	58	—	—	—	58
	»	»	Id.	ovina	—	308	—	—	—	308
	Belluno	Agordo	Agordo	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Conceneglie	»	—	10	7	—	—	17
	»	»	Falcade	»	—	6	13	—	—	19
	»	»	San Tomaso . . .	»	—	45	—	17	—	28
	»	Auronzo	Auronzo	»	—	240	—	130	—	110
	»	»	Forno	»	2	—	10	—	—	10
	»	Belluno	Belluno	»	—	97	—	53	—	44
	»	»	Mel	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Pieve d'Alpago. . .	»	—	40	—	25	—	15
	»	»	Ponte sulle Alpi . .	»	2	—	10	—	—	10
	»	»	Rocca P.	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Peren	»	—	4	12	—	—	16
	»	»	Sospirolo	»	—	79	—	34	—	45
	»	»	Taibou	»	—	90	—	40	—	50

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Belluno*	Belluno	Tambre	bovina	—	230	—	112	—	118
	»	»	Trechiava	»	2	—	15	—	—	15
	»	»	Loololetto	»	—	142	—	—	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	30	—	—	—	30
	»	Feltre	Cesio	»	—	61	6	—	—	67
	»	»	Feltre	»	—	66	—	35	—	31
	»	»	Pedavena	»	—	12	—	1	—	11
	»	»	Santa Giustina . .	»	—	23	—	—	1	22
	Benevento	Benevento	Benevento	bovina	—	44	—	—	—	44
	»	»	Id.	ovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Id.	caprina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Buonalbergo	bovina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Paduli	»	—	34	—	34	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	7	—	7	—	—
	»	»	Id.	suina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Pagavicano	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Pescolamazza . . .	bovina	—	39	—	16	—	53
	»	»	Pietrelcina	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	San Nazzaro . . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	Cerreto San.	Cerreto	»	—	18	40	—	—	58
	»	»	Id.	ovina	—	47	101	—	—	148
	»	»	Cusano	bovina	—	4	3	—	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	76	24	—	—	100
	»	»	Faicchio	bovina	—	7	—	2	—	5
	»	»	Morcone	»	—	36	—	23	—	13
	»	»	Id.	ovina	—	106	—	57	—	49
	»	»	Pietravia	bovina	1	—	7	—	—	7
	»	S. Bartolomeo	Castelfranco	»	—	24	—	12	—	12
	»	»	Foiano	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Molinara	»	1	—	4	—	2	2
	»	»	Montefalcone. . . .	»	—	16	24	—	—	40
	»	»	Id.	ovina	1	—	30	—	—	30
	»	»	Santa Croce	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	S. Giorgio la M. . .	bovina	—	13	—	4	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	23	—	4	—	19
	»	»	San Marco	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	57	—	—	—	57
	»	»	Id.	suina	—	3	—	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Bergamo	Almè	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Almenno	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Bedalita	»	—	7	1	—	—	8
	»	»	Branzi	»	—	2	2	—	—	4
	»	»	Brembate	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Brembilla	»	—	5	2	—	—	7
	»	»	Brumano.	»	—	12	—	2	—	10
	»	»	Carona	»	3	—	15	—	—	15
	»	»	Cepino	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Possena	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Foppolo	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Foresto	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Gaverinà	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Grignano	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Lenna.	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Locatella	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Mologno	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Mozzo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Oltre Colle	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Ornica.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Ponte	»	—	14	—	10	—	4
	»	»	Poscante	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Predora	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Roncola	»	—	50	—	12	—	38
	»	»	Id.	ovina	—	8	—	6	—	2
	»	»	Sedrina	bovina	—	1	1	—	—	2
	»	»	Sforzatica	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Sanbreno	»	—	1	2	—	—	3
	»	»	Valtesse	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Taleggio	»	—	180	—	2	—	178
	»	»	Vedeseta.	»	—	71	—	6	—	65
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	Clusone	Ardesio	bovina	—	2	174	—	—	176
	»	»	Id.	ovina	—	—	5	—	—	5
	»	»	Id.	suin	—	—	11	—	—	11
	»	»	Bondione	bovina	—	7	—	—	—	7
	»	»	[illegible]	[illegible]	—	2	—	—	—	2
	»	»	Casnigo	bovina	—	42	—	12	—	30
	»	»	Costa V..	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Oltrepovo	»	—	1	13	—	—	14

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Bergamo*	Clusone	Oneta	bovina	—	19	—	19	—	—
	»	Treviglio	Antegnate	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Barbata	»	—	25	—	11	—	14
	»	»	Bariano	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Caravaggio	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Civiolate	»	2	—	6	—	—	1
	»	»	Cologno al Serio .	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Fara d'Adda . . .	»	—	1	5	—	—	6
	»	»	Fontanella	»	—	65	—	65	—	—
	»	»	Fornovo di S. G. . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Ghisalba	»	—	44	—	—	—	44
	»	»	Id.	suina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Grassobbio	bovina	—	13	—	13	—	—
	»	»	Martinengo	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Morengo	»	—	60	—	29	—	31
	»	»	Mezzanica	»	—	1	8	—	—	9
	»	»	Osio S.	»	2	—	18	—	—	18
	»	»	Romano	»	—	19	9	—	—	28
	»	»	Torre Pallavicini .	»	—	81	—	—	—	81
	»	»	Id.	suina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Zanica	bovina	—	19	—	—	—	19
	Bologna	Bologna	Anzola	»	—	41	—	—	—	41
	»	»	Argelato	»	—	9	—	3	—	6
	»	»	Baricella	»	—	18	—	6	—	12
	»	»	Bentivoglio	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Bologna	»	—	159	—	—	—	159
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Borgo Panigale . .	bovina	—	35	17	—	—	52
	»	»	Budrio.	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Casalecchio	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Castenaso	»	—	45	29	—	—	74
	»	»	Castelmaggiore . .	»	—	3	5	—	—	8
	»	»	Castel Serravalle. .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Crespellano	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Crevalcore	»	—	38	—	26	—	12
	»	»	Castelfranco	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Castel d'Argile. . .	»	—	19	2	—	—	21
	»	»	Id.	suina	1	—	8	3	—	5
	»	»	Granarolo	bovina	—	42	34	—	—	76
	»	»	Loiano	»	—	27	—	—	—	27

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bologna*	Bologna	Malalbergo	bovina	—	21	—	—	—	21
	»	»	Molinella	»	1	—	23	—	—	23
	»	»	Medicina	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Monzuno	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Ozzano	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Praduro	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	S. Giovanni in P. .	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	San Pietro in Casale	»	—	43	—	26	—	17
	»	»	Sala	»	—	16	5	—	—	21
	»	»	Savigno	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Zola Predosa. . . .	»	1	42	—	—	—	42
	»	Imola	Casal Fiumanese .	»	—	—	3	—	—	3
	»	»	Castel S. Pietro . .	»	—	46	130	—	—	176
	»	»	Castelguelfo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Dozza	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Imola	»	—	12	104	—	—	116
	»	Vergato	Castel di C.	»	—	6	10	—	—	16
	»	»	Gaggio	»	—	10	—	7	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	22	—	—	—	22
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Marzelotto	bovina	—	5	10	—	—	15
	Brescia	Breno	Brienno	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Braone.	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Capo di P. . . .	»	—	35	—	35	—	—
	»	»	Id.	caprina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Ceto	bovina	—	23	—	—	—	23
	»	»	Id.	ovina	—	39	—	—	—	39
	»	»	Mazzunno	bovina	—	50	—	—	-	50
	»	»	Passquarolo	»	—	37	107	—	—	144
	»	»	Id.	ovina	—	90	—	—	—	90
	»	»	Prestino	bovina	—	2	88	—	—	90
	»	»	Saviore	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Vione	»	1	—	1	—	—	1
	»	Brescia	Brescia	»	—	89	—	21	—	68
	»	»	Calcinato	»	1	—	13	—	—	13
	»	»	Id.	ovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Calvisano	bovina	—	33	—	33	—	—
	»	»	Cossirano	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Ghedi	»	—	12	42	—	—	54

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre, riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Brescia	Lodrino	bovina	—	7	—	—	—	7
	»	»	Lumezzane P. . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Paderno	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	S. Eufemia	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	S. Zeno	»	—	18	—	14	—	4
	»	»	Sulzano	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Zone	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	Chiari	Chiari	bovina	—	54	—	53	—	1
	»	»	Cologne	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Pontoglio	»	—	23	—	2	—	21
	»	Salò	Bagolino	»	—	76	—	—	—	76
	»	»	Comero	»	—	40	—	37	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	62	—	62	—	—
	»	»	Cadignano	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	Verolanuova	Fiesse	»	—	7	—	3	—	4
	»	»	Lecco	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Manerbio	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Milzanello	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Porzano	»	—	64	—	—	—	64
	»	»	Seniga	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Vorolanuova . . .	»	1	—	8	—	—	8
	Caltanissetta	Caltanissetta	Santa Caterina V. .	ovina	—	50	—	20	—	30
	»	Piazza Ar.	Castrogiovanni . . .	bovina	1	—	19	—	—	19
	»	»	Id.	ovina	1	—	42	—	—	42
	»	»	Mussomeli	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Pietraperzia	bovina	1	—	20	10	—	10
	»	»	Id.	ovina	1	—	34	—	—	34
	»	»	Valguarnera	bovina	—	69	—	—	—	69
	»	»	Id	ovina	—	215	24	—	—	239
	»	Terranova	Terranova	bovina	—	5	—	—	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Riesi	»	—	6	—	4	—	2
	Campobasso	Campobasso	Ielsi	bovina	—	90	—	—	—	90
	»	»	Sepino	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Id.	ovina	—	27	—	—	—	27
	»	»	Id.	suina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Tufara	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	Isernia	San Massimo . . .	»	—	22	8	—	—	30
	»	»	Id.	ovina	—	20	—	—	—	20

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Campobasso*	Larino	Guglionesi	bovina	1	—	18	—	—	18
	»	»	Id.	ovina	1	—	100	—	—	100
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Portocannone	bovina	1	—	3	—	—	3
	Caserta	Caserta	Rocca S. C.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id	suina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Marcianise	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	Piedimonte A.	Piedimonte	ovina	—	44	—	—	—	44
	»	»	Id.	caprina	—	13	—	—	—	13
	»	»	San Gregorio	bovina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Id.	ovina	—	213	—	—	—	213
	»	»	Valle	bovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Gioia S.	»	—	148	—	—	—	148
	»	»	Id.	ovina	—	197	—	—	—	197
	»	»	S. Angelo Alife	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Alvignano	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Dragoni	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	Sora	Picinisco	ovina	—	500	—	—	—	500
	»	»	Campoli	»	—	200	—	—	—	200
	»	Gaeta	Fondi	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Vallefredda	bovina	—	21	—	—	—	21
	»	»	Id.	suina	—	18	—	—	—	18
	»	»	Id.	ovina	—	57	—	—	—	57
	Catania	Nicosia	Regalbuto	bovina	—	148	13	—	—	161
	»	»	Id.	ovina	—	1620	38	—	—	1658
	»	»	Agira	bovina	—	2	7	—	—	9
	»	»	Nissoria	»	—	13	2	—	—	15
	»	»	Assoro	»	—	20	—	20	—	—
	Catanzaro	Catanzaro	Catanzaro	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Chiaravalle	ovina	1	—	120	—	—	120
	»	»	Cardinale	bovina	1	—	6	—	—	6
	»	»	Montepaone	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Petrizzi	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	21	—	21	—	—
	»	»	Umbriatico	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	Cotrone	Cotrone	»	—	298	—	298	—	—
	»	Nicastro	Polia	bovina	—	82	50	—	—	132
	»	»	Id.	ovina	—	216	11	—	—	227
	»	»	Id.	suina	—	7	1	—	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Catanzaro*	Nicastro	Soveria	ovina	1	—	30	—	—	30
	»	»	Id.	bovina	1	—	34	—	—	34
	Chieti	Chieti	Abbaleggio	»	—	21	—	14	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	728	—	491	—	237
	»	»	Arielli	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Caramanico	ovina	—	64	—	36	—	28
	»	»	Pretoro	bovina	—	12	—	—	—	12
	»	»	Salle.	ovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	S. Eufemia	bovina	—	23	—	15	—	8
	»	»	San Valentino . .	»	—	9	—	2	—	7
	»	»	Pizzoferrato	»	—	21	—	16	—	5
	»	»	Roio.	ovina	—	26	—	18	—	8
	»	»	Id.	bovina	1	—	12	—	—	12
	»	Lanciano	Lanciano	ovina	1	—	5	—	—	5
	»	Vasto	Castiglione	»	—	46	—	—	—	46
	»	»	Roccaspinalveti . .	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Tornareccio	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Vasto	bovina	—	21	—	—	—	21
	»	»	Paglieta	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Scerni	»	1	—	25	—	—	25
	Como	Como	Castiglione	»	2	—	24	—	—	24
	»	»	Fino.	»	—	10	—	5	—	5
	»	»	Lornazzo.	»	—	4	—	3	—	1
	»	»	Montemezzo	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Pontelambro . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Vertemate	»	—	3	—	1	—	2
	»	»	Vestreno.	»	—	4	—	4	—	—
	»	Lecco	Asso	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Casargo	»	—	10	39	—	—	49
	»	»	Castello	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Morterone	»	—	18	26	—	—	44
	»	Varese	Brinzio.	»	—	22	—	12	—	10
	»	»	Cadero.	»	—	10	—	4	—	6
	»	»	Garabiolo	»	—	7	—	4	—	3
	»	»	Lozzo	»	—	12	—	6	—	6
	»	»	Monteviasco	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Varano B.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Veccana	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Viconago.	»	—	4	—	4	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cosenza*	Castrovillari	Amendolara . . .	bovina	—	8	2	—	—	10
	»	»	Villapiana	»	—	10	—	5	—	5
	»	»	S. Donato	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Francavilla.	»	—	11	—	2	—	9
	»	»	Mongrastano . . .	»	—	84	—	50	—	54
	»	»	San Gineto	»	—	28	—	10	—	18
	»	»	Besignano	»	—	15	—	5	—	10
	»	»	Albidona	»	1	—	26	—	—	26
	»	»	Aveta	»	1	—	18	—	—	18
	»	»	Diamante	»	1	—	30	—	—	30
	Cremona	Casalmaggiore	Casalmaggiore . . .	»	—	100	75	—	—	175
	»	»	Casteldidoro . . .	»	—	130	—	130	—	—
	»	Crema	Camisano	»	—	40	—	40	—	—
	»	»	Capergnanica . . .	»	—	115	—	115	—	—
	»	»	Credera	»	—	35	—	35	—	—
	»	»	Ombriano	»	—	65	—	65	—	—
	»	»	Ripalta Nuova . .	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Rivolta d'Adda . .	»	—	225	—	—	—	225
	»	»	Rubbiano	»	—	105	—	—	—	105
	»	»	Soncino	»	—	175	—	—	—	175
	»	»	Zappello	»	—	250	—	—	—	250
	»	Cremona	Acquanegra	»	—	675	300	—	—	975
	»	»	Cappella Cant. . .	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Carpaneta Dosimo .	»	—	100	75	—	—	175
	»	»	Casal Buttano . . .	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Casalmorano . . .	»	—	550	—	200	—	350
	»	»	Castelleone	»	—	50	60	—	—	110
	»	»	Castelverde	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Duemiglia	»	—	375	200	—	—	575
	»	»	Grumello C. . . .	»	—	295	300	—	—	595
	»	»	Olmeneta	»	—	85	120	—	—	205
	»	»	Persico	»	—	60	—	60	—	—
	»	»	Pescarolo	»	—	100	—	100	—	—
	»	»	Pieve San Giacomo	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Pizzighettone . . .	»	—	125	—	—	—	125
	»	»	Pozzaglio	»	—	525	—	400	—	125
	»	»	Sesto	»	1	—	75	—	—	75
	»	»	Soresina.	»	—	325	—	—	—	325
	»	»	Stagno L.	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Torre de' Picenardi.	»	—	330	—	100	—	330

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Alba	Alba	bovina	—	11	5	—	—	16
	»	»	Barbaresco	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Bra	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Castelletto	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Castino	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Ceresole d'Alba . .	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Cortemilia	»	—	2	2	—	—	4
	»	»	Cravanzano	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Gorrino	»	—	6	1	—	—	7
	»	»	Levice.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Mango	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Monchiero	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Montaldo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Novello	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Berletto	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Roddino	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Serravalle	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	S. Stefano	»	—	5	—	—	—	5
	»	Cuneo	Beniette	»	—	104	—	77	—	27
	»	»	Boves	»	—	—	2	2	—	—
	»	»	Caraglio	»	—	14	3	—	—	17
	»	»	Centallo	»	3	81	106	—	—	187
	»	»	Cuneo	»	—	397	—	195	—	202
	»	»	Demonte.	»	—	51	—	48	—	3
	»	»	Id.	ovina	4	—	80	—	—	80
	»	»	Dronero	bovina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Entrague	»	—	19	—	17	—	2
	»	»	Fossano	»	—	85	27	—	—	112
	»	»	Pradleves	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	Roccavione.	»	—	9	—	2	—	7
	»	»	Tarantasca	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Valdieri	»	—	42	12	—	—	54
	»	»	Villafalletto	»	—	30	20	—	—	50
	»	»	Vignolo	»	—	1	—	1	—	—
	»	Mondovì	Bastia	»	2	—	34	—	—	34
	»	»	Briaglia	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Castellino	»	—	12	15	—	—	27
	»	»	Ceva.	»	—	6	—	4	—	2
	»	»	Dogliani	»	—	5	—	1	—	4
	»	»	Lequio T.	»	—	4	—	1	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cuneo*	Mondovì	Lesegno	bovina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Magliano Alpi	»	—	37	—	—	—	37
	»	»	Margarita	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Marsaglia	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Mombasiglio	»	—	2	4	—	—	6
	»	»	Moncsiglio	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Mondovì	»	—	176	—	—	—	176
	»	»	Montaldo	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Mombarcaro	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Morozzo	»	—	202	22	—	—	224
	»	»	Murazzano	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Narzole	»	1	—	21	—	—	21
	»	»	Pamparato	»	2	—	21	—	—	21
	»	»	Perlo	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Prunetto	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Roccaviglié	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Roccadebaldi	»	—	43	20	—	—	63
	»	»	Roccaforte	»	—	50	—	40	—	10
	»	»	S. Albano Stura	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Saliceto	»	2	—	7	—	—	7
	»	»	Torre	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Trinità	»	—	4	26	—	—	30
	»	»	Vicoforte	»	—	5	3	—	—	8
	»	»	Villanova M.	»	—	2	—	2	—	—
	»	Saluzzo	Bagnolo	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Id.	ovina	—	11	—	7	—	4
	»	»	Barge	bovina	—	54	27	—	—	81
	»	»	Brasasco	»	2	—	22	—	—	22
	»	»	Caramagna P.	»	1	—	16	—	—	16
	»	»	Cardè	»	—	54	—	54	—	—
	»	»	Castelfino	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Cervere	»	—	14	—	7	—	7
	»	»	Costigliole	»	—	80	19	—	—	99
	»	»	Envie	»	—	50	21	—	—	71
	»	»	Faule	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Frassino	»	—	1	4	—	—	5
	»	»	Gambasca	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Genola	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Oncino	»	—	4	47	—	—	51
	»	»	Id.	ovina	—	40	30	—	—	70

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cuneo*	Saluzzo	Paesana	bovina	—	6	24	—	—	30
	»	»	Piasco	»	—	8	74	—	—	82
	»	»	Polonghera	»	—	10	9	—	—	19
	»	»	Racconigi	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	Rossana	»	—	7	—	1	—	6
	»	»	Revello	»	—	17	33	—	—	50
	»	»	Saluzzo	»	—	47	—	—	—	47
	»	»	Sampeyre	»	—	37	—	2	—	35
	»	»	Savigliano	»	—	17	54	—	—	71
	»	»	Scarnafigi	»	—	13	12	—	—	25
	Ferrara	Ferrara	Argenta	»	—	379	—	171	—	208
	»	»	Bondeno	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Copparo	»	—	32	6	—	—	38
	»	»	Ferrara	»	—	114	14	—	—	128
	»	»	Formignana	»	—	102	—	81	—	21
	»	»	Iolanda di S.	»	—	29	—	25	—	4
	»	»	Ostellato	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Id	ovina	—	160	—	—	—	160
	»	»	Porto Maggiore	bovina	—	420	—	184	—	236
	»	»	Id.	ovina	1	—	56	—	—	56
	»	»	Vigarano	bovina	—	39	—	20	—	19
	»	Cento	Cento	»	—	10	—	9	—	1
	»	»	Poggio A.	»	—	37	—	—	—	37
	»	Comacchio	Migliarino	»	1	—	33	—	—	33
	Firenze	Firenze	Borgo S. L.	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Calenzano	»	—	12	18	—	—	30
	»	»	Id.	ovina	—	10	104	—	—	114
	»	»	Cantagallo	bovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Id.	ovina	—	25	—	—	—	25
	»	»	Id	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Figline	bovina	—	8	48	—	—	56
	»	»	Id.	ovina	—	24	—	5	—	19
	»	»	Id.	suina	—	6	62	—	—	68
	»	»	Greve	bovina	—	1	2	—	—	3
	»	»	Incisa	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Lastra a S.	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	ovina	1	—	30	—	—	30
	»	»	Montespertoli	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Pelago	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Prato	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Firenze*	Firenze	Rignano	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	San Piero a Sieve.	»	—	41	—	30	—	11
	»	»	Id.	suina	—	42	—	42	—	—
	»	»	Scarperia	ovina	—	69	—	65	—	4
	»	»	Id.	ovina	1	—	209	—	—	209
	»	»	Id.	suina	—	16	—	10	—	6
	»	»	Tavarnelle	bovina	—	2	5	—	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	6	13	—	—	19
	»	»	Vernia	bovina	—	20	—	20	—	—
	»	Pistoia	Pistoia	»	—	22	—	18	—	4
	»	»	Id.	ovina	1	—	120	—	—	120
	»	»	Lovola	»	—	263	—	263	—	—
	»	»	Id.	bovina	—	291	—	291	—	—
	»	San Miniato	Cerreto	»	—	52	—	38	—	14
	»	»	Certaldo	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Empoli	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Fucecchio	»	—	2	—	—	—	2
	»		Montaione	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Id.	ovin	—	563	—	—	—	563
	»	»	S. Croce	bovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	San Miniato	»	—	47	—	19	—	28
	»	»	Vinci	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Bagno	»	—	52	73	—	8	117
	»	»	Id.	suina	—	3	6	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	20	70	—	—	90
	»	Rocca S. C.	S. Sofia	bovina	—	5	10	—	—	15
	Forlì	Forlì	Forlì	»	—	83	51	—	—	154
	»	»	Forlimpopoli . . .	»	—	101	30	—	—	131
	»	»	Fiumana	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Meldola	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Bertinoro	»	—	17	—	—	—	17
	»	Cesena	Cesena	»	—	1	—	—	1	—
	»	Rimini	Semmano	»	—	[illegible]	—	—	—	3
	»	»	S. Clemente	»	—	—	2	2	—	2
	»	Cesena	Sogliano	»	—	—	9	9	—	9
	Genova	Albenga	Pietraligure	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Villanova	»	—	5	2	2	—	7
	»	Chiavari	Borzonasca	»	—	2	3	3	—	5
	»	»	Favale	»	—	15	—	—	3	12
	»	»	Lorsica.	»	—	5	—	—	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Genova*	Chiavari	S. Colombano . . .	bovina	—	14	—	—	—	14
	»	»	S. Stefano	»	—	35	—	—	—	35
	»	Genova	Campomorone . . .	»	—	13	—	—	-	13
	»	»	Crocefieschi	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Montebruno . . .	»	—	30	—	2	—	28
	»	»	Propate	»	—	133	—	10	—	123
	»	»	Torriglia	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Valbredenna . . .	»	—	35	3	—	—	38
	»	»	Id.	ovina	—	1	5	—	—	6
	»	Savona	Cairo M.	bovina	—	2	7	—	—	9
	»	»	Carcare	»	—	5	—	5	—	—
	»	Spezia	Spezia	»	—	1	—	—	—	1
	Girgenti	Bivona	Bivona	»	—	28	—	16	—	12
	»	»	Id.	suina	—	125	—	90	—	35
	»	»	Burgio	bovina	—	5	—	1	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	16	—	7	—	9
	»	»	Calamonaci	bovina	—	27	—	12	—	15
	»	»	Cammarata	»	—	33	—	4	—	29
	»	»	Id.	ovina	—	40	4	—	—	44
	»	»	Casteltermini . . .	bovina	—	14	—	13	—	1
	»	»	Id.	ovina	—	105	—	25	—	80
	»	»	Cianciana	bovina	—	41	—	23	—	18
	»	»	Id.	ovina	—	42	—	20	—	22
	»	»	Ribera.	bovina	1	—	70	—	—	70
	»	»	San Biagio Plat. . .	»	—	10	—	5	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	110	—	70	—	40
	»	»	S. Stefano Q. . . .	bovina	—	13	—	6	—	7
	»	»	Villafranca Sicula .	»	—	13	—	9	—	4
	»	»	Montallegro . . .	»	—	25	—	25	—	—
	»	Sciacca	Menfi.	»	—	26	—	26	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	11	—	11	—	—
	»	»	Santa Margherita .	bovina	—	24	—	6	—	18
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	»	—	432	—	90	—	342
	»	»	Id.	ovina	—	655	—	200	—	455
	»	»	Castiglione	bovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Campagnatico . . .	»	—	40	—	17	—	23
	»	»	Id.	suina	1	—	60	—	—	60
	»	»	Id.	ovina	1	—	60	—	—	60
	»	»	Gavorrano	»	—	218	—	104	—	114
	»	»	Id.	bovina	1	—	6	—	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Grosseto*	Grosseto	Pitigliano	bovina	—	7	2	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	79	—	38	—	32
	»	»	Orbetello.	bovina	—	223	90	—	1	312
	»	»	Roccastrada . . .	»	—	6	2	—	—	8
	Lecce	Brindisi	Brindisi	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Ceglie	»	—	86	37	—	—	123
	»	»	Francavilla	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Latiano	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Supersano	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	39	—	—	—	39
	»	»	Cannole	bovina	—	19	—	—	—	19
	»	»	Martina F.	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Manduria	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	44	—	44	—	—
	Livorno	Portoferraio	Portoferraio	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	Livorno	Livorno	»	1	—	7	—	—	7
	Lucca	Lucca	Bagni	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Buggiano.	»	—	5	—	1	—	4
	»	»	Capannori	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Lucca	»	—	9	6	—	—	15
	»	»	Stazzema	»	—	2	—	—	—	2
	Macerata	Camerino	Camerino	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	2	—	20	—	—	20
	»	»	Fiuminata	bovina	2	—	6	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	896	—	450	—	446
	»	»	Montecavallo . . .	bovina	—	14	4	—	—	18
	»	»	Id.	ovina	—	1500	—	774	—	726
	»	»	Muccia.	bovina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Pievetorina	»	—	2	20	—	—	22
	»	»	Sefro	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	1000	540	—	—	1540
	»	»	Serravalle	bovina	—	14	8	—	—	22
	»	»	Id.	ovina	—	600	—	120	—	480
	»	»	Visso	bovina	—	52	51	—	—	103
	»	»	Id.	ovina	—	28000	3000	—	—	31000
	Mantova	Asola	Asola	bovina	—	32	—	—	—	32
	»	Bozzolo	Marcaria	»	—	26	—	—	—	26
	»	Gonzaga	Gonzaga	»	—	22	18	—	—	40
	»	»	Luzzara	»	—	18	—	—	—	18
	»	Mantova	Bugarello	»	—	12	—	—	—	12

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Mantova*	Revere	Quistello	bovina	—	42	36	—	—	78
	»	»	Sermide	»	—	25	—	—	—	25
	»	Sermide	Carbonara	»	6	24	18	—	—	42
	»	»	Felonica	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	Poggio	»	—	28	31	—	—	59
	»	Goito	Goito	»	—	34	—	—	—	34
	»	Canneto	Redondesco	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Pegognaga	»	—	67	—	—	—	67
	»	»	Moglia	»	—	42	5	—	—	47
	»	»	S. Benedetto	»	1	—	39	—	—	39
	»	»	Castiglione	»	1	—	20	—	—	20
	Massa	Castelnuovo	Camporgiano	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Careggine	»	—	4	—	1	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	9	—	9	—	—
	»	»	Castelnuovo	bovina	1	—	7	—	—	7
	»	»	Gimignano	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Id.	ovina	1	—	120	—	—	120
	»	»	Minucciano	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id	ovina	—	150	—	150	—	—
	»	»	Piazza	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Pieve	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Sillano	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	125	—	100	—	25
	»	»	Vagli S.	»	1	—	70	—	—	50
	»	»	Villa	bovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	260	—	205	—	55
	»	Aulla	Aulla	bovina	1	—	6	—	—	6
	»	»	Fivizzano	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	50	—	50	—	—
	»	Pontremoli	Bagnone	bovina	—	2	19	—	—	21
	»	»	Id.	ovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Filattiera	bovina	—	97	—	94	—	3
	»	»	Id.	suina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Pontremoli	bovina	1	—	17	—	—	17
	»	»	Villafranca	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Lunigiana	ovina	—	99	—	99	—	—
	»	»	Id.	suina	—	8	—	8	—	—
	Messina	Mistretta	S. Teodoro	bovina	—	75	—	75	—	—
	»	»	Cesarò	»	—	25	—	25	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Abbiategrasso	Abbiategrasso . .	bovina	—	54	—	30	—	24
	»	»	Cassinetta	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Morimondo.	»	—	3	77	—	—	80
	»	»	Magnago	»	2	—	8	—	2	6
	»	»	Ozzero	»	—	30	—	22	—	8
	»	»	Robecco	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Vittuone	»	1	—	1	—	—	1
	»	Gallarate	Busto	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Mezzano	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Lamarate	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Vergiate	»	1	—	2	—	—	2
	»	Lodi	Borghetto Lodigiano	»	—	30	—	26	—	4
	»	»	Brembio	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Codogno	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Livraga	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Lodi	»	—	68	45	—	—	113
	»	»	Mairago	»	—	22	—	18	—	4
	»	»	Orio.	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	San Stefano	»	—	8	—	5	—	3
	»	»	Terranova dei P. .	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Villanova Sillaro .	»	—	60	24	—	—	84
	»	Milano	Baggio.	»	—	30	—	15	—	15
	»	»	Cassina	»	—	40	—	22	—	18
	»	»	Cernusco	»	—	9	—	4	—	5
	»	»	Lambrate	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Locate	»	—	52	—	30	—	22
	»	»	Milano	»	1	—	5	—	5	—
	»	»	Opera	»	—	53	—	53	—	—
	»	»	S. Giuliano	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Settala.	»	—	22	—	22	—	—
	»	»	Settimo	»	—	19	46	—	—	65
	»	»	Trucazzano	»	—	104	—	70	—	34
	»	Monza	Arcore	»	1	—	7	7	—	—
	»	»	Biassano	»	1	—	2	—	—	
	»	»	Carate.	»	—	6	—	4	—	2
	Modena	Mirandola	Camposanto . . .	»	—	11	—	8	—	3
	»	»	Cavezzo	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Concordia	»	—	49	—	34	—	15
	»	»	Finale	»	—	28	—	23	—	5
	»	»	Medolla	»	—	16	—	16	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Modena*	Mirandola	**Mirandola**	bovina	—	4	1	—	—	5
	»	»	San Felice sul Pan.	»	—	21	—	21	—	—
	»	»	S. Prospero	»	—	28	—	9	—	19
	»	Modena	Bastiglia	»	—	5	22	—	—	27
	»	»	Campogalliano . .	»	2	—	27	—	—	27
	»	»	Carpi	»	—	120	—	68	—	52
	»	»	Castelnuovo . . .	»	—	19	—	11	—	8
	»	»	Castelvetro	»	—	27	—	7	—	20
	»	»	Fiorano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Formigine	»	—	9	—	3	—	6
	»	»	Guiglia	»	—	7	15	—	—	22
	»	»	Modena	»	—	556	91	—	—	647
	»	»	Id.	suina	—	18	—	18	—	—
	»		Nonantola	bovina	—	9	15	—	—	24
	»	»	Novi	»	—	54	—	—	—	54
	»	»	Ravarino	»	—	17	—	7	—	10
	»	»	S. Cesario	»	—	20	3	—	—	23
	»	»	Sassuolo	»	1	—	11	—	—	11
	»	»	Soliera	»	—	37	5	—	—	42
	»	»	Id.	suina	—	17	—	17	—	—
	»	Pavullo	Fanano	bovina	—	60	10	—	—	70
	»	»	Id.	ovina	—	480	210	—	—	690
	»	»	Fiumalbo	»	—	72	—	—	—	72
	»	»	Frassinoro	bovina	—	55	—	—	—	55
	»	»	Id.	ovina	—	145	—	—	—	145
	»	»	Lama	bovina	—	24	21	—	—	45
	»	»	Montefestino . . .	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Montecreto.	»	—	20	—	10	—	10
	»	»	Id.	ovina	—	600	—	544	—	56
	»	»	Montefiorino . . .	bovina	3	—	21	—	—	21
	»	»	Id.	ovina	3	—	17	—	—	17
	»	»	Pavullo	bovina	—	80	22	—	—	102
	»	»	Pievepelago . . .	»	—	5	3	—	—	8
	»	»	Id.	ovina	—	225	83	—	—	308
	»	»	Riolunato	bovina	—	4	—	1	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Sestola	bovina	—	31	11	—	—	42
	»	»	Id.	ovina	1	—	56	—	—	56
	»	»	Zocca	bovina	—	42	—	18	—	24
	»	»	Montese	»	—	36	—	28	—	8
	»	»	Id.	ovina	—	57	—	50	—	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Napoli*	Castellammare	Lettere	bovina	1	—	3	—	—	3
	Novara	Biella	Ailocho	»	—	30	—	17	—	13
	»	»	Biella	»	—	38	—	—	—	38
	»	»	Borriana	»	—	2	—	1	—	1
	»	»	Cavaglia	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Camburzano	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Cerrione	»	—	32	—	6	—	26
	»	»	Cossato	»	—	14	5	—	—	19
		»	Mongrando.	»	—	1	—	—	—	1
	»		Montaleiata . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	[illegible]	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Pollone		—	7	—	—	—	7
	»	»	Ponderano.	»		2	—	2	—	—
	»	»	Sondigliano	»	—		3	—	—	3
	»	»	Travigliano	»	1	—		5	—	—
	»	»	Trivero	»	—	5	—		—	3
	»	»	Valle Sup.	»	1	—	3	—	—	[illegible]
	»	»	Verrone	»	—	23	—	21	—	[illegible]
	»	»	Baceno	»	1	7	—	—	—	7
	»	»	Id.	onaví	1	—	50	—	—	50
	»	»	Bognanco	bovina	1	—	22	—	—	22
	»	»	Domodossola	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Malesco	»	1	—	42	—	1	41
	»	»	Premia	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Salecchio	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Viganella	»	1	—	2	—	—	2
	»	Novara	Agrate	»	—	43	—	—	—	43
	»	»	Artò.	»	—	6	—	2	—	4
	»	»	Barengo	»	—	22	—	3	—	19
	»	»	Boca	»	—	16	—	8	—	8
	»	»	Borgovercelli. . . .	»	—	26	—	—	—	26
	»	»	Briona.	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Comeri.	»	—	44	—	44	—	—
	»	»	Castellazzo.	»	—	23	13	—	—	36
	»	»	Casolino	»	3	—	33	—	—	33
	»	»	Cavagliotto	»	—	24	—	24	—	—
	»	»	Cressa	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Fontaneto	»	—	65	11	—	—	76
	»	»	Gattico	»	2	—	23	—	—	23
	»	»	Nibbiola	»	—	78	—	3	—	75
	»	»	Novara	»	—	187	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Novara*	Novara	Prato	bovina	1	—	6	—	—	6
	»	»	San Pietro	»	1	—	98	2	—	96
	»	»	Sozzago	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Terdobbiate	»	—	6	11	—	—	17
	»	»	Trecate	»	—	175	—	—	—	175
	»	»	Vaprio	»	1	—	5	—	—	5
	»	Pallanza	Fosseno	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Mamisso	»	—	37	6	—	—	43
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Nebbiuno	bovina	—	14	—	—	—	14
	»	Varallo	Alagna	ovina	—	28	—	—	—	28
	»	»	Aranco	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Fobello	»	—	68	—	22	—	46
	»	»	Id.	caprina	—	36	32	—	—	68
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Mollia	bovina	—	16	—	13	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	100	—	70	—	30
	»	»	Russa	bovina	—	27	—	17	—	10
	»	»	Ruva	»	—	7	11	—	—	18
	»	»	Id.	ovina	—	63	—	52	—	11
	»	Vercelli	Asigliano	bovina	—	17	—	—	—	17
	»	»	Cigliano	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Crova	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Fontaneto	»	—	20	—	16	—	4
	»	»	Lenta	»	—	48	—	—	—	48
	»	»	Livorno P.	»	—	39	—	33	—	6
	»	»	Ronsecco	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Tronzano	»	—	37	—	25	—	12
	»	»	Vercelli	»	—	29	—	—	—	29
	Padova	Camposamp.	Campo S. Piero	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Massanzago	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Villa	»	—	7	—	7	—	—
	»	Cittadella	Carmignano	»	—	185	—	—	—	185
	»	»	Cittadella	»	—	226	—	20	—	206
	»	»	Fontaniva	»	—	79	—	9	—	70
	»	»	Galliera	»	—	65	—	34	—	31
	»	»	S. Giorgio in Bosco	»	—	29	—	9	—	20
	»	»	San Martino	»	—	78	—	67	—	11
	»	»	S. Pietro in Gu	»	—	187	—	8	—	179
	»	»	Tombolo	»	—	58	—	34	—	24

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Padova*	Conselve	Arre	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Candiana	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Conselve	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Lozzo	»	—	2	—	—	—	2
	»	Monselice	Arquà	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Pozzonovo	»	—	20	—	18	—	2
	»	»	Solesino	»	—	1	—	—	—	1
	»	Montagnana	Megliadino	»	—	15	—	2	—	13
	»	»	Megliadino S.	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Merlara	»	—	26	—	—	—	26
	»	»	Saletto	»	—	5	—	—	—	5
	»	Padova	Cadaneghe	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Carrara S. Gio.	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Mestrino	»	—	19	12	—	—	31
	»	»	Padova	»	—	19	—	15	—	4
	»	»	Piazzola	»	—	21	—	21	—	—
	»	»	Riabano	»	—	4	12	—	—	16
	»	»	Saccolongo	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Saonara	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Selvazzano	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Veggiano	»	—	34	—	—	—	34
	»	Piove di Sacco	Bovolenta	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Brugine	»	—	43	—	32	—	11
	»	»	Codevigo	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Legnaro	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Piove di Sacco	»	—	15	—	—	—	15
	Palermo	Cefalù	Alimena	»	—	4	8	—	—	12
	»	»	Id.	ovina	—	4	6	—	—	10
	»	»	Castelbuono	bovina	—	153	—	—	—	153
	»	»	Collesano	»	—	66	—	—	—	66
	»	»	Geraci Siculo	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Id.	»	—	46	—	6	—	40
	»	»	Gratteri	caprina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Ismello	bovina	—	13	—	—	—	13
	»	»	Polizzi G.	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Pollina	»	—	14	—	—	—	14
	»	Corleone	Campofiorito	»	—	10	20	—	—	30
	»	»	Contessa Entellina	»	—	23	—	5	—	18
	»	»	Id.	ovina	—	200	58	—	—	250
	»	»	Corleone	bovina	—	30	—	30	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	400	—	400	—	—

MALATTIA	COMUNE	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Palermo*	Corleone	Palazzo	bovina	—	43	—	—	—	43
	»	»	Id.	ovina	—	491	—	—	—	491
	»	»	Prizzi	bovina	—	120	—	—	—	120
	»	»	Id.	ovina	—	300	—	—	—	300
	»	Palermo	Bancina	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Marineo	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Monreale.	bovina	—	46	—	46	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	50	—	50	—	—
	»	»	Id.	suina	—	15	—	15	—	—
	»	»	Palermo	bovina	—	350	105	—	—	455
	»	»	Villafrati. . . .	ovina	—	19	—	11	—	8
	»	»	Id.	suina	1	—	4	—	2	2
	»	Termini	Aliminusa	bovina	—	18	—	—	—	18
	»	»	Caltavuturo . . .	»	—	65	—	—	—	65
	»	»	Castronuovo di S. .	bovina	—	41	—	—	—	41
	»	»	Id.	ovina	—	410	—	—	—	410
	»	»	Id.	caprina	—	65	—	—	—	65
	»	»	Roccapalumba . . .	ovina	—	153	50	—	—	203
	»	»	Id.	caprina	—	65	—	5	—	60
	»	»	Id.	suina	—	12	—	6	—	6
	»	»	Vicari	bovina	—	15	—	—	—	15
	Parma	Borgo S. D.	Borgo S. D.	»	—	12	—	10	—	2
	»	»	Busseto	»	—	37	—	20	—	17
	»	»	Fontanellato . . .	»	—	2	4	2	—	4
	»	»	Medesano	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Noceto	»	—	27	—	11	—	16
	»	»	San Secondo	»	—	14	—	7	—	7
	»	»	Trecasali.	»	—	12	3	—	—	15
	»	Borgotaro	Berceto	»	—	20	—	4	—	16
	»	Parma	Collecchio	»	—	22	1	—	—	23
	»	»	Corniglio	»	2	—	10	—	—	10
	»	»	Golese	»	—	12	—	4	—	8
	»	»	Mezzani	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	San Lazzaro	»	—	2	3	—	—	5
	»	»	San Pancrazio . .	»	—	10	—	2	—	8
	»	»	Torrile.	»	—	10	—	4	—	6
	Pavia	Bobbio	Bagnaia	»	1	—	41	—	—	41
	»	»	Bobbio	»	—	189	—	122	—	67
	»	»	Id.	suina	—	13	—	6	—	7
	»	»	Id.	caprina	—	4	2	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	24	2	—	—	26

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Bobbio	Cella	bovina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Cerignale	»	1	44	37	—	—	81
	»	»	Cortebrugnatella .	»	3	97	90	—	—	187
	»	»	Id.	caprina	—	5	2	—	—	7
	»	»	Id.	ovina	1	35	9	—	—	44
	»	»	Fontanigonda . . .	bovina	2	50	38	—	—	88
	»	»	Id.	ovina	—	25	10	—	—	35
	»	»	Mensanico	bovina	—	18	—	8	—	10
	»	»	Ottone.	»	—	49	—	13	—	36
	»	»	Pregola	»	—	136	—	106	—	30
	»	»	Id.	caprina	—	55	—	55	—	—
	»	»	Romagnese.	bovina	2	46	—	37	—	9
	»	»	Rovegno	»	—	54	—	34	—	20
	»	»	Valverde	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Zerba	»	—	14	—	8	—	6
	»	Mortara	Castel d'Agogna . .	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Gastelnovetto . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Gambolò	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Gravellona.	»	—	95	—	41	—	54
	»	»	Mortara	»	—	70	—	—	—	70
	»	»	S. Angelo	»	—	11	16	—	—	27
	»	»	San Giorgio . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Tromello.	»	—	51	—	35	—	16
	»	»	Zerme	»	—	30	170	—	—	200
	»	»	Vigevano	»	—	133	—	—	—	133
	»	Pavia	Alagna	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Albuzzano	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Borgarello	»	—	8	—	4	—	4
	»	»	Bornasco	»	—	21	—	21	—	—
	»	»	Corteolona	»	—	62	—	62		—
	»	»	Costa	»	—	30	35	—	—	65
	»	»	Cura C.	»	—	45	—	—	—	45
	»	»	Inverno	»	—	28	—	3	—	25
	»	»	Magherno	»	—	4	21	—	—	25
	»	»	Mirabello	»	—	1	19	—	—	20
	»	»	Pieve A.	»	1	—	85	—	—	85
	»	»	San Genesio	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Sant'Alessio	»	—	34	—	—	—	34
	»	»	San Martino . . .	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Siziano	»	—	17	—	17	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Pavia	Spessa	bovina	—	135	—	65	—	70
	»	»	Torre N.	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Torre M.	»	1	—	73	—	—	73
	»	»	Torre d'Isola	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Trivolzio	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Travacco	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Zeccon	»	—	103	—	—	—	103
	»	»	Zinasco	»	1	—	12	—	—	12
	»	Voghera	Arena Po	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Bottarone	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Branduzzo	»	—	55	—	—	—	55
	»	»	Casei G.	»	—	18	8	—	—	26
	»	»	Castelletto	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Cecima	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Corana	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Godiasco	»	—	5	—	1	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Montescano	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Montecalvo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Montebaccardo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Pizzale	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Rinazzano	»	—	2	4	—	—	6
	»	»	Torrazza	»	—	37	—	—	—	37
	»	»	Verrua	»	—	4	2	—	—	6
	»	»	Voghera	»	—	20	1	—	—	21
	Perugia	Foligno	Fossato	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	30	—	30	—	—
	»	»	Gualdo	»	—	354	—	—	—	354
	»	»	Foligno	»	3	—	2802	—	—	2802
	»	»	Id.	bovina	5	—	48	—	—	48
	»	»	Id.	suina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Nocera	bovina	3	—	13	—	—	13
	»	»	Id.	ovina	2	—	600	—	—	600
	»	»	Sigillo	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	Orvieto	Costacciaro	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Castel San Giorgio	ovina	—	27	—	—	—	27
	»	»	Orvieto	bovina	—	104	7	—	—	111
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	Perugia	Bottona	bovina	2	—	8	—	—	8
	»	»	Gubbio	»	—	33	—	23	—	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Perugia*	Perugia	Marsciano	bovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	San Giustino	»	—	5	6	—	—	11
	»	»	Id.	ovina	—	30	—	30	—	—
	»	»	Todi	bovina	2	—	3	—	—	3
	»	»	Umbertide	»	—	5	45	—	—	50
	»	Rieti	Aspra	caprina	—	5	10	—	—	15
	»	»	Collalto	bovina	2	—	15	—	—	15
	»	»	Id.	caprina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Collevecchio	bovina	2	—	52	—	—	52
	»	»	Fara	ovina	—	55	—	55	—	—
	»	»	Forano	bovina	3	—	22	—	—	22
	»	»	Magliano	»	1	—	23	—	—	23
	»	»	Lugnano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Magliano	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Id.	ovina	1	—	20	—	—	20
	»	»	Montebuono	bovina	1	—	7	7	—	—
	»	»	Bovagna	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Cascia	ovina	—	100	266	—	—	366
	»	»	Cerreto	caprina	—	150	535	—	—	685
	»	»	Morro	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Nespolo	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Poggio	ovina	1	—	517	—	—	517
	»	»	Rieti	bovina	—	3	—	1	—	2
	»	»	Id.	caprina	1	—	17	—	—	17
	»	»	Riveduta	bovina	5	—	104	—	—	104
	»	»	Roccasinibalda	»	10	—	52	—	—	52
	»	»	Salisano	»	2	—	18	—	—	18
	»	»	Scandriglia	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Id.	suina	2	—	2	—	—	2
	»	Spoleto	Monteleone	ovina	4	—	418	—	—	418
	»	»	Id.	caprina	1	—	50	—	—	50
	»	»	Id.	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Poggiodomo	ovina	5	—	328	—	—	328
	»	»	Scheggino	caprina	1	—	20	—	—	20
	»	»	Sellano	bovina	2	—	3	—	—	3
	»	»	Trevi	ovina	2	—	525	—	—	525
	»	»	Vallo	bovina	1	—	9	—	—	9
	»	»	Id.	suina	1	—	1	1	—	—
	»	»	Id.	ovina	1	—	37	—	—	37
	»	»	Id.	caprina	1	—	35	—	—	35

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stallo o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Perugia*	Terni	Acquasparta	bovina	1	—	30	—	—	30
	»	»	Id.	suina	1	—	21	—	—	21
	»	»	Id.	caprina	1	—	2	2	—	—
	»	»	Alviano	bovina	1	—	63	—	—	63
	»	»	Arrone	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Amelia	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Id.	ovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Calvi	bovina	2	—	26	—	—	26
	»	»	Collestatte	»	—	14	—	19	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Ferentillo	»	2	—	370	—	—	370
	»	»	Id.	caprina	2	—	20	—	—	20
	»	»	Montecastrilli	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Narni	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Otricoli	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	Penna	»	3	—	3	—	—	3
	»	»	Sangemini	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Stroncone	ovina	—	18	9	—	—	27
	»	»	Terni	bovina	—	2	—	2	—	—
	Pesaro-Urb.	Urbino	Cagli	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Id.	ovina	1	—	150	—	—	150
	»	»	Borgo P.	bovina	—	13	6	—	—	19
	»	»	Id.	suina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	71	—	11	—	60
	»	»	Montecoppiolo	»	—	800	—	200	—	600
	»	»	Carpegna	»	—	700	—	200	—	500
	»	»	Bennabolli	»	—	50	—	4	—	46
	»	»	Id.	bovina	1	—	6	—	—	6
	»	»	Frontone	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Id.	ovina	—	34	56	—	—	90
	Piacenza	Fiorenzuola	Alseno	bovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Besenzone	»	—	203	—	—	—	203
	»	»	Cadeo	»	—	109	—	20	—	89
	»	»	Cortemaggiore	»	—	45	—	17	—	28
	»	»	Id.	suina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Fiorenzuola d'Arda	bovina	—	56	—	39	—	17
	»	»	Id.	suina	—	12	—	12	—	—
	»	Piacenza	Bettola	bovina	—	65	—	40	—	25
	»	»	Id.	ovina	—	65	—	50	—	15
	»	»	Coli	bovina	—	121	—	61	—	60
	»	»	Id.	ovina	—	80	—	54	—	26

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Piacenza*	Piacenza	Farini	bovina	—	67	—	20	—	87
	»	»	Id.	ovina	—	89	40	—	—	129
	»	»	Ferriere	bovina	—	97	3	—	—	100
	»	»	Id.	ovina	—	69	—	20	—	49
	»	»	Grognano	bovina	—	32	—	10	—	22
	»	»	Pecorara	»	—	10	8	—	—	18
	»	»	Piozzano.	»	—	46	—	—	—	46
	»	»	San Lazzaro . . .	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	Travo	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	Id.	suina	—	34	—	21	—	13
	»	»	Vigobrone	bovina	—	16	—	6	—	10
	Pisa	Pisa	Bagni S. Giuliano .	»	—	16	—	10	—	6
	»	»	Calcinaia	»	—	12	—	8	—	4
	»	»	Capannoli	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Crespina	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Cascina	»	—	12	—	3	—	9
	»	»	Collesalvetti	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Laiatico	»	—	4	2	—	—	6
	»	»	Pisa.	»	—	10	—	5	—	5
	»	»	Pontedera	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Ponsacco	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Riparbella	»	—	12	—	8	—	4
	»	»	Vecchiano	»	—	8	5	—	—	13
	»	»	Vicopisano	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Santaluce	»	—	16	—	6	—	10
	P. Maurizio	Porto Maur.	Cosio	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Pornassio	»	3	—	42	—	—	42
	»	»	Id.	ovina	2	—	35	—	—	35
	»	»	Moano	bovina	2	—	4	—	—	4
	»	»	Mendalta	»	—	23	3	—	—	26
	»	»	Id.	ovina	4	—	140	—	—	140
	»	»	Carbari	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Ville S. S.	»	—	16	—	11	—	5
	»	»	Larina	»	—	29	—	14	—	15
	»	»	Id	caprina	1	—	97	—	—	97
	»	»	Rizzo	bovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Id.	caprina	—	40	—	—	—	40
	»	»	Borghetto	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Porto M.	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Id.	suina	1	—	11	—	—	11

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Porto M.*	Porto M.	Carpasio	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	San Remo	Triora	»	—	20	7	—	—	27
	»	»	Id.	ovina	—	70	27	—	—	97
	»	»	Molini	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Ventimiglia	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Cenora	»	2	—	16	—	—	16
	Potenza	Potenza	Avigliano	»	—	118	67	—	—	185
	»	»	Id.	ovina	—	100	—	—	—	100
	»	»	Acerenza	bovina	—	88	—	88	—	—
	»	»	Pietrapertosa . . .	»	—	14	—	4	—	10
	»	»	Campomaggiore . .	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Pignola	bovina	—	220	—	—	2	218
	»	»	Id	suina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Picerno	bovina	—	270	—	270	—	—
	»	»	Ruoti	»	—	420	—	—	—	420
	»	»	Trivegno	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Corleto	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Banzi	»	—	8	19	—	—	27
	»	»	Id.	suina	2	—	32	—	—	32
	»	»	Saponara	bovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Id.	suina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Brindisi	bovina	6	—	34	—	—	34
	»	Matera	Montalbano	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Id.	suina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Ferrandina	bovina	—	4	32	—	—	36
	»	»	Id.	suina	2	—	210	—	—	210
	»	»	Id.	ovina	1	—	200	—	—	200
	»	»	Pisticci	bovina	—	43	2	—	—	45
	»	»	Miglionico	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Id.	ovina	—	602	—	—	—	602
	»	»	Matera	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Montescaglioso . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Irsina	»	—	95	—	82	—	13
	»	»	San Mauro	»	3	—	69	—	—	69
	»	»	Crovo	»	—	70	400	—	—	470
	»	»	Gorgoglione	»	3	—	19	—	—	19
	»	»	Melfi.	»	2	—	23	—	—	23
	»	»	Castelgrande . . .	»	—	46	—	20	—	26
	»	»	Id.	ovina	—	1200	—	500	—	700
	»	»	Id.	caprina	—	80	—	35	—	45

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Potenza*	Matera	S. Fele	bovina	—	227	17	—	—	244
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Pescopagano . . .	ovina	—	49	162	—	—	211
	»	»	Id.	bovina	1	—	1	1	—	—
	»	»	Forenza	ovina	1	—	8	—	—	8
	»	»	Id.	bovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Atella	ovina	3	—	160	—	—	160
	»	»	Rionero	bovina	—	—	3	—	—	3
	»	»	Id.	caprina	—	150	—	—	—	150
	»	»	Ripacandida . . .	bovina	1	—	8	—	—	8
	»	»	Maschito	»	—	7	119	—	—	126
	»	»	Id.	caprina	—	25	36	—	—	61
	»	»	Id.	ovina	1	—	80	—	—	80
	»	»	Id.	suina	—	40	12	—	—	52
	»	»	Palazzo	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Venosa	bovina	—	5	120	—	—	125
	»	»	Id.	ovina	—	40	—	—	—	40
	»	»	Rapolla	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Muro	»	1	—	70	—	—	70
	»	Lagonegro	Latronico	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Id.	suina	—	23	7	—	—	30
	»	»	Senise	bovina	—	109	—	—	—	109
	»	»	Castelsaraceno . . .	»	—	1470	—	—	—	1470
	»	»	Carbone	»	—	2	15	—	—	17
	»	»	Id.	ovina	—	1000	—	—	—	1000
	»	»	Id.	suina	—	50	18	—	—	68
	»	»	Rotondella	bovina	—	14	—	13	—	1
	»	»	Id.	suina	—	20	—	16	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	80	—	60	—	20
	Ravenna	Faenza	Bagnara	bovina	3	—	16	—	—	16
	»	»	Brisighella	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Castel B.	»	—	15	11	—	—	26
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Faenza.	bovina	1	1	1	—	—	2
	»	»	Riolo	»	—	29	—	—	—	29
	»	Lugo	Bagnacavallo. . . .	»	—	11	25	—	—	36
	»	»	Conselice	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Cotignola	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Fusignano	»	1	—	1	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Ravenna*	Lugo	Lugo	bovina	—	169	—	—	—	169
	»	»	Id.	suina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Sant'Agata	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	Ravenna	Alfonsine	»	—	13	10	—	—	23
	»	»	Ravenna	»	—	58	21	—	—	79
	»	»	Russi	»	—	13	18	—	—	31
	Reggio Cal.	Gerace	Bianconovo	»	—	25	—	5	—	20
	»	»	Id.	suina	—	15	2	—	—	17
	»	»	Bovalino	bovina	—	9	9	—	—	18
	»	»	Id.	ovina	1	—	75	—	—	75
	»	»	Camini	bovina	—	14	—	7	—	7
	»	»	Casignana	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Palizzi	ovina	3	—	60	—	—	60
	»	»	Riace	»	—	9	2	—	—	11
	»	»	Sant'Agata di B.	bovina	—	12	—	4	—	8
	»	»	S. Luca	ovina	—	79	—	—	—	79
	»	»	Staiti	bovina	1	—	8	—	—	8
	»	»	Id.	ovina	—	15	30	—	—	45
	»	Reggio Cal.	Africo	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Id.	ovina	—	120	—	—	—	120
	»	»	Id.	suina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Condofuri	bovina	—	6	10	—	—	16
	»	»	Id.	ovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id.	suina	—	1	1	—	—	2
	Reggio Em.	Guastalla	Reggiolo	»	—	20	—	—	20	—
	»	Reggio Em.	Albinea	»	—	26	—	2	—	24
	»	»	Bagnolo	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Bibbiana	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Busana	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Id.	ovina	—	145	—	—	—	145
	»	»	Casina	bovina	—	9	—	9	—	—
	»	»	Castellarano	»	2	—	31	—	—	31
	»	»	Castelnovomonte	»	—	15	—	11	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	70	—	70	—	—
	»	»	Cavriago	bovina	—	70	33	—	—	103
	»	»	Ciano	»	—	9	—	—	1	8
	»	»	Collagno	»	—	30	—	17	—	13
	»	»	Id.	ovina	—	80	—	20	—	60
	»	»	Correggio	bovina	—	18	6	—	—	24

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Reggio Em.*	Reggio Em.	Montecchio.	bovina	—	26	55	—	—	81
	»	»	Id.	suina	—	13	58	—	—	71
	»	»	Ligonchio	bovina	—	88	14	—	—	92
	»	»	Quattro Castella . .	»	—	24	—	17	—	7
	»	»	Ramiseto	»	—	238	36	—	—	274
	»	»	Id.	ovina	—	540	150	—	—	690
	»	»	Reggio Emilia . . .	bovina	—	80	5	—	—	85
	»	»	Id.	suina	1	—	6	—	—	6
	»	»	Rubiera	bovina	—	31	—	31	—	—
	»	»	S. Martino.	»	—	35	—	35	—	—
	»	»	S. Ilario	»	—	42	—	13	—	29
	»	»	Scandiane	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Vetto	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Villaminozzo . . .	»	—	176	152	—	—	328
	»	»	Id.	ovina	—	537	—	105	—	432
	Roma	Roma	Leprignano	bovina	—	22	—	2	—	20
	»	»	Fiano	»	—	24	—	—	—	24
	»	Velletri	Cisterna	»	—	10	—	3	—	7
	»	»	Cori	»	—	10	—	3	—	7
	»	»	Segni	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Terracina	»	—	28	—	8	—	20
	»	»	Velletri	»	—	12	—	2	—	10
	»	Viterbo	Farnese	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Ischia	»	—	25	—	5	—	20
	»	»	Nepi	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Onano	»	—	10	—	2	—	8
	»	»	Pianzano	»	—	9	—	2	—	7
	»	»	Valentano	»	—	25	7	—	—	32
	Rovigo	Badia P.	Cauda	»	—	79	—	27	—	52
	»	»	Salara	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Ceneselli	»	—	61	—	61	—	—
	»	»	Massa	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Melara.	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Ramodipalo	»	—	35	—	1	—	34
	»	»	Villanova	»	—	26	—	—	—	26
	»	»	Crocetta	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Adria	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Cà-Emo	»	—	24	136	—	—	160
	»	Lendinara	Fratta P.	»	—	5	—	1	—	4
	»	»	Lendinara	»	—	30	—	30	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Rovigo*	Occhiobello	Gaiba	bovina	—	155	—	—	—	155
	Salerno	Salerno	Acerno	ovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Giffoni	bovina	—	43	—	20	—	23
	»	»	Fisciano	»	—	9	—	—	—	9
	»	Campagna	Bellosguardo . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Eboli	»	—	58	—	14	—	44
	»	Sala	Polla	ovina	1	—	20	—	—	20
	»	»	Monte S. G.	»	4	—	40	—	—	40
	»	Vallo	Piaggine	bovina	—	10	—	3	—	7
	»	»	Id.	ovina	2	125	100	—	—	255
	»	»	Vallo	»	3	—	100	—	—	100
	»	»	Id.	bovina	3	—	100	—	—	100
	Sassari	Sassari	Flornios	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Ittiri.	»	1	—	6	6	—	—
	»	»	Thiesi	»	1	—	16	—	—	16
	»	»	Id.	suina	3	—	10	—	—	10
	»	»	Bannari	bovina	1	—	10	—	—	10
	»	»	Id.	ovina	1	—	300	—	—	300
	Siena	Montepulciano	Torrita	bovina	—	9	—	3	—	6
	»	»	Id.	suina	—	9	—	1	—	8
	»	Siena	Buonconvento . . .	bovina	—	2	16	—	—	18
	»	»	Casole d'Elsa . . .	»	—	4	—	1	—	3
	»	»	Id.	suina	2	—	28	—	—	28
	»	»	Castellina	bovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Castelnuovo	bovina	—	29	—	20	—	49
	»	»	Id.	ovina	—	76	45	—	—	121
	»	»	Id.	suina	—	63	—	33	—	20
	»	»	Chiusdino	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Colle Val d'Elsa .	bovina	—	3	6	—	—	9
	»	»	Id.	suina	1	—	9	—	—	9
	»	»	Montalcino	bovina	3	—	8	—	—	8
	»	»	Monteriggioni . . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Id.	ovina	1	—	14	—	—	14
	»	»	Id.	suina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Monteroni	bovina	—	4	31	—	—	35
	»	»	Monticiano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Poggibonsi	»	—	14	—	4	—	10
	»	»	Id.	ovina	1	—	16	—	—	16

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Siena*	Siena	Rassolano	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	S. Giovanni	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Siena	»	—	15	16	—	—	31
	»	»	Id.	ovina	—	37	—	37	—	—
	»	»	Sovicille	bovina	—	5	—	3	—	2
	Siracusa	Noto	Noto	»	—	3	9	—	—	12
	»	»	Id.	caprina	1	—	1	—	—	1
	Sondrio	Sondrio	Bormio	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Campodolcino . . .	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Chiavenna	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Isolato	»	—	76	—	—	—	70
	»	»	Livigno	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Valdidentro	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Valmasino.	»	—	110	—	—	—	110
	Teramo	Penne	Cermignano	»	—	10	—	1	—	9
	»	»	Crignoli	»	—	11	—	1	—	10
	»	»	Id.	ovina	1	—	37	—	—	37
	»	»	Rosciano	bovina	—	20	2	—	—	22
	»	»	Id.	ovina	—	70	—	27	—	43
	»	»	Id.	suina	—	16	3	—	—	19
	»	Teramo	Bellante	bovina	—	3	14	—	—	17
	»	»	Id.	ovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Campli	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Canzano	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Corropoli	bovina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	1	—	8	—	—	8
	»	»	Castellalto	bovina	—	22	11	—	—	33
	»	»	Id.	ovina	—	53	8	—	—	61
	»	»	Id.	suina	3	—	6	—	—	6
	»	»	Crognoleto	bovina	3	—	6	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	400	10600	—	—	11000
	»	»	Id.	suina	2	—	6	—	—	6
	»	»	Fano	ovina	4	—	1300	—	—	1300
	»	»	Montepagano . . .	bovina	—	4	—	2	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Mosciano	bovina	1	—	9	—	—	9
	»	»	Nereto	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	14	—	—	—	14
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che resta o ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Teramo*	Teramo	Notaresco	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Sant'Egidio	»	—	6	9	—	—	15
	»	»	Sant'Omero	boviua	—	13	—	3	—	10
	»	»	Id.	ovina	—	10	10	—	—	20
	»	»	Id.	suina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Teramo	bovina	—	31	10	—	—	41
	»	»	Id.	ovina	—	43	—	43	—	—
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Tortoreto	bovina	—	2	1	—	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Id.	suina	—	13	—	12	—	1
	»	»	Tossiera	bovina	2	—	5	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	1	—	150	—	—	150
	»	»	Valle C.	bovina	—	5	2	—	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	56	62	—	—	118
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	Torino	Aosta	Avise	bovina	—	15	—	15	—	—
	»	»	Challand	»	—	83	—	15	—	68
	»	»	Doves	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Gignod.	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Morgex	»	—	7	4	—	—	11
	»	Ivrea	Caluso	»	—	14	12	—	—	26
	»	»	Ceresolo	ovina	1	—	496	—	—	496
	»	»	Id.	bovina	1	—	198	—	—	198
	»	»	Id.	caprina	1	—	23	—	—	23
	»	»	Issiglio	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	14	—	—	—	14
	»	»	Id.	caprina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Locana	bovina	—	17	3	—	—	20
	»	»	Id.	ovina	—	56	7	—	—	63
	»	»	Id.	caprina	—	37	5	—	—	42
	»	»	Rueglio	bovina	—	26	—	18	—	8
	»	»	Id.	ovina	—	40	—	40	—	—
	»	Pinerolo	Abbadia	bovina	1	—	10	—	—	10
	»	»	Airasca	»	—	6	10	—	—	16
	»	»	Cavour	»	—	76	—	5	—	71
	»	»	Cunciana	»	—	10	15	—	—	25
	»	»	Fenile	suina	—	19	—	19	—	—
	»	»	Frossasco	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Id.	snina	1	—	6	—	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Pinerolo	Lombriasco	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Perosa	»	—	3	6	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	20	90	—	—	100
	»	»	Id.	caprina	—	40	—	40	—	—
	»	»	Pomoretto	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Pinerolo	»	—	62	—	—	—	62
	»	»	Piscina	»	—	25	—	3	—	22
	»	»	Villafranca	»	1	—	19	—	—	19
	»	»	Vigone	»	—	31	14	—	—	45
	»	Susa	Bousson	»	—	2	2	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	52	—	18	—	34
	»	»	Cesana	»	—	20	—	6	—	14
	»	»	Id.	bovina	—	7	—	5	—	2
	»	»	Coazzo	»	—	16	15	—	—	31
	»	»	Id.	caprina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Champlas	bovina	—	13	—	8	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	19	—	6	—	13
	»	»	Salbertrand	bovina	—	18	—	18	—	—
	»	»	Fenils	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	1	—	41	—	—	41
	»	»	Rubiana	bovina	1	—	13	—	—	13
	»	»	Sauze	»	—	7	—	5	—	2
	»	»	Thures.	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	32	33	—	—	65
	»	»	Torre	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Id.	caprina	—	6	—	6	—	—
	»	Torino	Ceres	bovina	—	7	—	1	—	6
	»	»	Carignano	»	1	—	48	—	—	48
	»	»	Carmagnola	»	—	33	—	33	—	—
	»	»	La Loggia	»	—	13	23	—	—	36
	»	»	Monastero	»	—	22	—	3	—	19
	»	»	Nichelino	»	—	173	—	173	—	—
	»	»	Palme	ovina	—	8	—	8	—	—
	»	»	Id.	caprina	—	15	—	15	—	—
	»	»	Id.	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Piossasco	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Rosta	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Verolengo	»	—	7	2	—	—	9
	»	»	Viù	»	—	8	1	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	64	—	5	—	59
	»	»	Id.	caprina	—	6	2	4	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Trapani*	Trapani	Monte S. Giuliano .	bovina	—	10	—	10	—	—
	»	Mazzara del V	Calatafimi	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	4	6	—	—	10
	»	»	Mazzara	bovina	—	39	—	11	—	28
	»	»	Id.	ovina	—	200	—	150	—	50
	»	»	Id.	caprina	—	39	—	18	—	21
	»	»	Partanna	bovina	—	8	—	8	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	135	—	42	—	93
	»	»	Id.	caprina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	suina	—	18	—	16	—	2
	»	»	Castelvetrano . . .	bovina	—	225	—	125	—	100
	»	»	Id.	ovina	—	450	—	250	—	200
	»	»	Id.	caprina	—	195	—	105	—	90
	»	»	Santa Ninfa	ovina	—	100	—	90	—	10
	»	»	Campobello	bovina	—	20	—	20	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	610	—	420	—	190
	Treviso	Castelfranco	Castelfranco	bovina	—	50	—	20	—	30
	»	»	Castel Godaso . . .	»	—	32	—	10	—	22
	»	»	Loria	»	—	60	—	10	—	50
	»	»	Riese	»	—	28	—	28	—	—
	»	Conegliano	Santa Lucia	»	—	30	10	—	—	40
	»	»	Caerano	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Trevignano	»	—	21	—	21	—	—
	»	»	Farra di G.	»	5	—	60	—	—	60
	»	»	Ravaglia	»	—	86	—	20	—	66
	»	Vittorio	Vittorio	»	—	35	—	15	—	25
	Udine	Maniago	Ipplis	»	—	5	—	1	—	4
	»	»	Codroipo	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Rivolto	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Vivaro	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Castions	»	—	19	—	6	—	13
	»	»	Aviano	»	—	15	—	4	—	11
	»	Pordenone	Budoia	»	—	27	—	9	—	18
	»	»	Chions	»	—	64	—	50	—	14
	»	»	Cadovado	»	—	32	—	32	—	—
	»	»	Sacile	»	2	—	8	—	—	8
	»	»	Fagagna	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	San Vito	»	—	31	13	—	—	44
	»	»	San Giorgio	»	—	62	14	—	—	76
	»	Spilimber o	Spilimbergo	»	—	4	22	—	—	26

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Udine*	Spilimbergo	Travesio	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Pasian di P. . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Pasian Sch.	»	—	118	—	100	3	15
	Venezia	Chioggia	Cavarzere	»	—	73	—	15	—	58
	»	»	Cona	»	—	9	—	9	—	—
	»	Dolo	Fossò	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Mira.	»	—	45	—	14	—	31
	»	Mirano	Scorzè	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Santa Maria . . .	»	—	27	—	—	—	27
	»	Portogruaro	Portogruaro	»	—	12	—	12	—	—
	Verona	Isola della Scala	Isola della Scala .	»	—	7	10	—	—	17
	»	»	Trevenzuolo	»	—	6	—	6	—	—
	»	Legnago	Bovovigo	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Sanguinetto	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Vestenanuova . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	Verona	Castelnuovo	»	1	—	26	—	—	26
	Vicenza	Asiago	Asiago	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Tuego	»	—	30	350	—	—	380
	»	»	Gallio	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Lusiana	»	2	—	230	—	4	226
	»	»	Roana	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Botzo	»	—	128	100	—	—	228
	»	»	Trescle	»	2	—	7	—	—	7
	»	Bassano	Bassano	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Cartigliano.	»	1	—	11	—	—	11
	»	»	Cassola	»	—	36	22	—	—	58
	»	»	Romano	»	—	44	—	—	—	44
	»	»	Rosà	»	—	55	30	—	—	85
	»	»	Rossano	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	San Nazario	»	—	4	—	4	—	—
	»	Marostica	Conco	»	—	180	—	—	—	180
	»	»	Fara	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Marostica	»	—	73	—	19	—	54
	»	»	Mason	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Molvena	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Valbovina	»	—	40	—	—	—	40
	»	Schio	Arsiero	»	—	3	21	—	—	24
	»	»	Laghi	»	1	—	40	—	—	40
	»	»	Magrè	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Valli S.	»	1	40	5	—	—	45

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Vicenza*	Schio	Velo	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	Thiene	Calvene	»	—	130	93	—	—	223
	»	»	Cogollo	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Lugo	»	—	60	64	—	—	124
	»	»	Thiene	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Villaverla	»	—	62	—	—	—	62
	»	Vicenza	Bolzano	»	—	77	—	71	—	6
	»	»	Bressanvito	»	—	54	—	12	—	42
	»	»	Camisano	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Costabissara	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Dueville	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Grisignano	»	—	37	—	37	—	—
	»	»	Grumolo	»	2	—	20	—	—	20
	»	»	Montecchio	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Monteviale	»	—	76	—	76	—	—
	»	»	Vicenza	»	—	39	8	—	—	47
					507	112942	44704	19467	49	138180
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Ancona	—	—	2	—	—	1	1
	»	»	Serra San Quirico	—	1	—	1	—	1	—
	Arezzo	Arezzo	Bucine	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Cortona	—	—	56	—	—	10	46
	Ascoli P.	Ascoli Piceno	Arquata	—	—	4	—	2	2	—
	Avellino	Ariano	Arcadia	—	1	—	3	—	—	3
	»	»	Vallata	—	—	11	—	4	—	7
	»	S. Angelo L.	Bisaccia	—	1	—	3	2	—	1
	»	»	Rocchetta	—	2	—	4	—	2	2
	Benevento	Benevento	S. Nazzaro	—	—	2	—	—	2	—
	Cagliari	Cagliari	Serramanna	—	—	2	—	2	—	—
	»	Lanusei	Tiana	—	—	2	—	2	—	—
	Campobasso	Isernia	Sant'Angelo L.	—	—	1	—	—	—	1
	Catanzaro	Catanzaro	Andali	—	—	11	—	11	—	—
	»	»	Lellia	—	—	17	—	—	—	17
	»	Cotrone	Roccabernarda	—	—	5	—	—	—	5
	Chieti	Chieti	Roccamontepiano	—	—	6	—	—	5	1
	Cosenza	Cosenza	Albidona	—	—	4	—	4	—	—
	Ferrara	Cento	Cento	—	—	3	—	—	2	1
	»	»	Pieve di C.	—	—	1	—	1	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Foggia*	S. Severo	Celenza	—	—	264	—	—	24	240
	»	»	S. Paolo	—	—	57	—	—	57	—
	»	»	Torremaggiore	—	—	100	—	—	2	98
	»	Foggia	Lucera	—	—	16	—	—	5	11
	»	»	Vieste	—	—	12	—	12	—	—
	»	»	Monte S. Ang.	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Volturano	—	2	—	5	—	5	—
	»	Bovino	Ascoli	—	—	20	—	—	—	20
	Messina	Castroreale	Malvagna	—	1	—	10	—	—	10
	Parma	Borgo S. Don.	Borgo San Donnino	—	—	4	—	1	3	—
	Perugia	Perugia	Todi	—	—	8	—	—	—	8
	»	»	Perugia	—	—	3	—	3	—	—
	»	Rieti	Rieti	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Guardea	—	—	4	—	4	—	—
	»	Terni	Acquasparta	—	1	—	1	—	—	1
	Potenza	Melfi	Ferrandina	—	—	18	6	—	—	24
	»	»	Atella	—	—	34	—	34	—	—
	»	Potenza	Banzi	—	—	20	—	—	12	8
	»	»	Pietraportosa	—	—	2	—	—	2	—
	Ravenna	Faenza	Ravenna	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Faenza	—	—	7	7	—	1	13
	Reggio Cal.	Gerace	Ciminà	—	—	7	—	5	—	2
	Reggio Em.	Guastalla	Fabbrico	—	—	4	—	2	—	2
	»	»	Guastalla	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Luzzara	—	—	64	—	—	—	64
	»	»	Reggiolo	—	—	1	—	—	—	1
	»	Reggio Em.	Reggio Em.	—	—	3	1	—	—	4
	Roma	Viterbo	Acquapendente	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Bolsena	—	—	18	—	—	—	18
	»	»	Onano	—	—	6	—	—	—	6
	Salerno	Vallo	Vallo	—	—	7	—	1	—	6
	Sassari	Orzieri	Monti	—	1	—	8	—	—	8
	Teramo	Penne	Cappello	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Castellammare	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Penne	—	1	—	6	—	—	6
	»	Teramo	Teramo	—	—	2	—	—	—	2
	Torino	Pinerolo	Luserna	—	—	2	—	—	—	2
					12	689	56	93	147	505

RIEPILOGO	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 giugno 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	5	—	6	—	6	—
	ovina	1	—	5	—	5	—
	suina	—	—	—	—	—	—
		6	—	**11**	—	**11**	—
Carbonchio sintomatico	bovina	**2**	—	**2**	—	**2**	—
Afta epizootica	bovina	310	40490	24700	10067	2	55121
	ovina	127	53311	10004	5400	27	57888
	suina	40	12905	6000	1500	15	17390
	caprina	30	5236	4000	2500	5	6731
		507	**112942**	**244704**	**19467**	**49**	**138130**
Malattie infettive dei suini	**suina**	**12**	**689**	**56**	**93**	**147**	**595**
Morva e farcino	—	**1**	**11**	**1**	—	**4**	**8**
Rogna	ovina	2	10667	125	931	—	9861
	caprina	—	5	—	5	—	—
		2	**10672**	**125**	**936**	—	**9861**
Rabbia	canina	—	8	1	—	3	6
	bovina	—	—	—	—	—	—
	equina	—	—	—	—	—	—
		—	**8**	**1**	—	**3**	**6**
Vaiuolo ovino e bovino	ovin	**1**	—	**9**	—	—	**9**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	5	1759	3723	41	—	4841
	caprina	—	18	—	—	—	18
		5	**1777**	**3723**	**41**	—	**4859**

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi).

GRAN BRETTAGNA. — *Dal 22 al 29 aprile 1911.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	22	28
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	5	7
Rabbia	—	—
Rogna ovina	3	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	73	(1) 782

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

BAVIERA. — *Dal 15 al 30 aprile 1911.*

MALATTIE	Provincie	Comuni	Masserie
Moccio equino	1	1	1
Afta epizootica	46	124	609
Pleuropolmonite contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali	17	25	23

TIROLO E VORARLBERG. — *Dal 17 al 24 aprile 1911.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	—	—	—
Afta epizootica	34	86	429
Rogna degli equini	1	1	2
Id. delle capre e delle pecore	6	232	165
Mal rossino	3	4	5
Peste suina	9	12	128
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—
Colera degli uccelli	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—
b) VORARLBERG.			
Carbonchio ematico	—	—	—
Peste suina	—	—	—

AUSTRIA. — *Dal 12 al 19 aprile 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Località infette
Afta epizootica	910	6061
Carbonchio ematico	16	21
Carbonchio sintomatico	10	11
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore	—	—
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio	9	11
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli	66	88
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	10	27
Rogna degli equini	41	68
Id. delle pecore	3	215
Id delle capre	8	27
Rabbia	24	32
Peste e setticemia dei suini	86	492
Mal rossino	35	43
Colera degli uccelli	4	41
Peste dei polli	2	7
Tubercolosi dei bovini	11	11

AUSTRIA. — *Dal 19 al 26 marzo 1911.*

MALATTIE	Comuni infetti	Località infette
Afta epizootica	837	5440
Carbonchio ematico	20	24
Carbonchio sintomatico	6	6
Setticemia emorr. dei bovini e delle pecore	—	—
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio	10	11
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli	87	109
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	9	18
Rogna degli equini	39	62
Id. delle pecore	3	215
Id. delle capre	9	27
Rabbia	40	45
Peste e setticemia dei suini	86	422
Mal rossino	44	86
Colera degli uccelli	5	35
Peste dei polli	1	6
Tubercolosi dei bovini	7	7

ISTRIA. — *Dal 15 al 22 aprile 1911.*

MALATTIE	Num. dei Comuni infetti	Num. delle masserie e dei pascoli infetti	Num. degli animali ammalati
Afta epizootica	33	356	1468
Rabbia	—	—	—
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna	—	—	—
Mal rossino	1	2	2
Peste suina	2	3	5
Moccio equino	—	—	—

ISTRIA. — *Dal 22 al 29 aprile 1911.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Mal rossino	3	3	5
Peste suina	2	3	5
Afta epizootica	17	305	1145
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Moccio equino	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna	1	1	1

NORVEGIA. — *Mese di aprile 1911.*

MALATTIE	Stalle o greggi infetti al principio del mese	Stalle o greggi infetti durante il mese	Casi di malattia
Peste bovina	—	—	—
Pleuropolmonite contagiosa	—	—	—
Febbre aftosa	—	—	—
Rabbia	—	—	—
Vaiuolo ovino	—	—	—
Moccio o farcino	—	—	—
Carbonchio ematico	—	33	34
Carbonchio sintomatico	—	3	3
Gastromicosi delle pecore	—	6	13
Febbre catarrale maligna	—	47	50
Rogna delle pecore	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	—	—
Zoppina ovina	—	—	—

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevuta (2ª pubblicazione).

Il signor Isola Michele fu Giovanni Battista ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 93 ordinale, n. 87 di protocollo e n. 1493 di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di finanza di Massa in data 11 maggio 1911, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita di L. 10, consolidato 5 0/0, con decorrenza dal 1° luglio 1900.

Ai termini dell'art. 230 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Isola predetto il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 31 luglio 1911.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 11 agosto 1911, in L. 100,53.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

10 agosto 1911.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*	103 01 70	101 14 20	102,59 80
3 1/2 % *netto*	102 88 69	101,13 69	102 49 70
3 % *lordo*	71.20 83	70.00 83	71,33 93

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

ISPETTORATO GENERALE
dell'insegnamento agrario, industriale e commerciale

CONCORSO per la nomina di insegnante straordinario di italiano, storia e geografia e diritti e doveri nella R. scuola industriale di Cosenza.

È aperto in Roma, presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'insegnamento agrario, industriale e commerciale) il concorso al posto di insegnante straordinario di italiano, storia e geografia e diritti e doveri nella R. scuola industriale di Cosenza, con lo stipendio annuo lordo di L. 2000.

Il concorso è per titoli, ma la commissione giudicatrice ha facoltà di chiamare ad un esperimento di esame i candidati giudicati migliori per i titoli esibiti.

La nomina sarà fatta per un biennio a titolo di esperimento, salvo a renderla definitiva, ove in detto periodo il prescelto faccia buona prova.

Nel caso il prescelto sia già titolare in altra scuola dipendente dal Ministero, potrà essere nominato in via definitiva senza il periodo di prova, come pure potrà essere tenuto conto del servizio lodevolmente prestato in altre scuole per una congrua riduzione del periodo di esperimento.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta da bollo da L. 1.20 dovranno pervenire al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'insegnamento agrario, industriale e commerciale) in plico raccomandato, con ricevuta di ritorno, non più tardi del 15 settembre 1911 e non sarà tenuto conto di quelle che perverranno dopo il detto termine.

Alle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1° certificato di nascita legalizzato;

2° certificato di sana costituzione fisica;

3° certificato di buona condotta, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente avviso;

4° certificato di immunità penale, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente avviso;

5° diploma di laurea in belle lettere.

Sono dispensati dal produrre i documenti di cui ai nn. 2°, 3° e 4° coloro che potranno provare di essere insegnanti o funzionari attualmente in servizio.

I concorrenti potranno inviare tutti quegli altri documenti che crederanno opportuni a dimostrare la propria capacità e la propria attitudine per il posto al quale aspirano.

I documenti ed i certificati dovranno essere accompagnati da apposito elenco in doppio esemplare, avvertendo che il Ministero non assume alcuna responsabilità circa l'eventuale smarrimento dei documenti e certificati medesimi.

Roma, il 5 agosto 1911.

Per il ministro
CAPALDO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I lordi della Camera alta inglese, posti tra l'alternativa, o di vedere creati tanti nuovi pari favorevoli al Governo quanti ne sarebbero bastati per l'approvazione del Parliament bill o di approvare lo stesso senza l'introduzione nella Camera alta di quel nuovo invadente elemento, hanno receduto dalla intransigenza sin qui dimostrata ed hanno votato il Parliament bill nel suo testo emendato dalla Camera dei comuni con voti 131 contro 114.

È questa la più grande riforma costituzionale fatta dall'Inghilterra, che segnerà una data storica tra le più memorabili, avendo tolto l'ultimo privilegio della casta aristocratica.

Ora attendiamo i commenti che la stampa estera, e più di tutta l'inglese, non mancheranno di fare sul grande avvenimento da tanto tempo atteso e combattuto fino all'estremo tra la Camera dei comuni e quella dei pari.

***

Continua la riserva, o diremo meglio l'assoluta mancanza di notizie intorno alle conferenze diplomatiche franco-tedesche, perciò è ben naturale che a tale deficenza qualche giornale supplisca colla fantasia.

Donde ne viene di poi, che Note ufficiose intervengano a rimettere le cose a posto, come nel caso a cui si riferisce il seguente telegramma da Parigi, 10:

I giornali pubblicano la seguente Nota;

« Il giornale *Le Peuple* di Bruxelles ha pubblicato un telegramma da Parigi in cui si dice che durante un colloquio col presidente del Consiglio, Caillaux, il ministro De Selves avrebbe dichiarato che se le conversazioni franco-tedesche circa il Marocco non fossero terminate entro due mesi, De Selves chiederebbe il mantenimento sotto le armi dell'attuale classe e la soppressione delle grandi manovre.

« Siamo autorizzati a dichiarare che il colloquio al quale accenna il dispaccio non ha avuto luogo e che tutte le intenzioni attribuite al Governo francese sono fantastiche ».

***

Un'altra nota ufficiosa è compendiata in un articolo del *Fremdenblatt* di Vienna, comunicataci dal telegrafo a proposito di notizie fantastiche intorno all'intromissione della triplice alleanza nei fatti interni della Turchia.

Il giornale scrive:

Da una parte della stampa estera è stata diffusa la notizia che le potenze della triplice *entente* assieme coll'Italia avessero dichiarato alla Porta che la questione dei Malissori era una questione interna della Turchia, e che abbiano respinto le richieste dell'ambasciatore austro-ungarico a Costantinopoli di un intervento in questo affare.

Evidentemente tale affermazione tende a turbare l'opinione pubblica delle potenze riguardo alla questione dei Balcani. Ciò non è però riuscito, perchè mentre nella detta notizia si accenna alle potenze dell'*entente* e ad altri gruppi di potenze, si deve notare che di fronte agli avvenimenti degli ultimi tempi non si è manifestata una simile disposizione in gruppi, ma bensì si è avuto un amichevole scambio di idee, fra tutte le potenze.

Nella questione dei malissori tutta l'azione ha avuto di mira l'assioma che si trattava di una questione interna della Turchia. Se adunque certi giornali cercano di seminare discordia nella questione dei Balcani dovranno avere un poco più di inventiva.

***

I giornali turchi e in genere la stampa estera constatano che il rimpatrio dei malissori è pressochè totalmente compiuto e perciò lodano la sollecitudine con la quale è terminata questa disgraziata questione. Ora, dicono, che la Turchia potrà dar mano liberamente al suo assetto interno, di cui ha tanto bisogno.

Anche le voci di nuove sollevazioni nell'Albania meridionale sono cessate. Si dice che il Governo turco abbia esteso a tutta l'Albania i beneficî concessi ai malissori insorti, togliendo così di mezzo ogni protesto a nuove sollevazioni.

Il varo della " Conte di Cavour "

L'avvenimento compiutosi ieri a Spezia ha segnato un'altra nobile pagina nella storia della nostra marina da guerra, dove si sposano gli eroismi per la difesa della patria e le nobili conquiste della scienza. Ogni cuore italiano ebbe un sussulto di gioia, ogni mente un pensiero di nobile orgoglio nell'attimo in cui la nave potente scendeva benedetta e forte all'amplesso del mare.

La giornata di ieri sarà indimenticabile, specialmente nell'operosa città, dove l'arte navale si concentra per la difesa della patria.

Alle sette, quando vennero aperte le porte dell'Arsenale, una folla di invitati corse verso lo scalo sul quale s'ergeva la grande mole della seconda Dreadnought italiana. Prima di recarsi ai posti loro riservati, gli invitati si fermavano ad ammirare la nave che appariva trattenuta sullo scalo da soli dieci puntelli e le cui linee armonizzavano splendidamente in una poderosa unità architettonica.

A prua della *Conte di Cavour* era costruito in stile dorico con cortine bianche e celesti il palco reale, ai lati del quale si estendevano palchi riservati agli invitati che ben presto si affollarono di un pubblico numeroso e svariato.

Intorno alla nave fervevano gli ultimi preparativi.

Intanto giunse nell'arsenale dalla porta di ponente il treno reale recante S. M. il Re, il quale, alla banchina della Veleria, si imbarcò sopra una lancia con la quale approdò alla banchina degli scali per salire sul palco reale ed assistere al varo.

Si trovavano a ricevere il Re le LL. AA. RR. il duca e la duchessa di Genova, le LL. EE. il ministro della marina, ammiraglio Leonardi-Cattolica, il ministro della guerra, generale Spingardi, il sottosegretario di Stato per la marina, on. Bergamasco, le rappresentanze del Parlamento, tutte le autorità civili e militari.

Il Re venne salutato al suo arrivo con fragorosi applausi ed acclamazioni da parte della folla che gremiva le tribune.

Erano le 8.40.

*** Giunto sul palco reale, S. M. il Re, dopo le presentazioni, diede il segnale dell'inizio della cerimonia del varo.

Mon. Carli, vescovo di Sarzana, assistito dal clero del capitolo abbaziale di Santa Maria e dai prelati di curia, impartì al *Conte di Cavour* la benedizione, accompagnato nel giro intorno alla nave dal direttore delle costruzioni e dagli ufficiali destinati alla manovra del varo.

Terminata la funzione religiosa, seguì la cerimonia del battesimo; madrina della nave era S. A. R. la duchessa di Genova, che al braccio del colonnello ing. Rota, direttore delle costruzioni, si recò sul ponte di comando da dove lanciò ad infrangersi contro la carena la tradizionale bottiglia di spumante, sospesa ad un nastro coi colori della città natale di Camillo Cavour.

Terminate così alle 9.30 le cerimonie preliminari, cominciarono le operazioni del varo.

Quattro squadre di operai diedero mano simultaneamente all'abbattimento dei puntelli che trattenevano la nave sullo scalo.

L'attenzione del pubblico era immensa: nessuno fiatava più mentre gli operai toglievano via rapidamente due a due i puntelli e, subito dopo gli scontri laterali di legno: la nave apparve allora isolata sulla invasatura che la sosteneva e colla quale doveva scendere in mare.

I comandi risoluti e vibranti si susseguivano e vennero eseguiti con sveltezza e precisione dalle maestranze: si rimossero anche gli scontri idraulici laterali. Il momento era solenne. Il colonnello Rota gridò dall'alto del ponte di comando: *Taglia*! Gli ultimi cavi che trattenevano la nave caddero e la *Conte di Cavour*, totalmente libera alle 9.55 scese verso il mare, prima lenta poi più rapida.

Una immensa acclamazione la salutò, tra lo sventolare dei cappelli, dei fazzoletti, delle bandiere, mentre le artiglierie delle navi da guerra tuonavano e le sirene di tutti i vapori ancorati nel porto sibilavano in modo assordante.

L'enorme mole giunse al mare e si allontanò maestosa tra il fumo delle cannonate, fra una doppia fila di bastimenti.

Dalle tribune riservate, dai palchi affollati di popolo si gridava e si applaudiva ancora.

*** Dopo la cerimonia del varo S. M. il Re si recò a bordo della R. nave *Umberto I*, dove ebbe luogo una colazione ufficiale, alla quale, oltre S. M. presero parte le LL. AA. RR. il duca e la duchessa di Genova, le rappresentanze del Senato e della Camera, l'on. ministro della guerra, generale Spingardi, il ministro della marina, on. ammiraglio Leonardi-Cattolica, il sottosegretario di Stato alla marina, on. Bergamasco, il sottoprefetto e tutte le autorità civili e militari.

Alle ore 16.15, il Sovrano si recò sulla R. nave *Dante Alighieri* in allestimento all'arsenale e poi alla fabbrica di cannoni Vickers-Terni, visitando tutto lo stabilimento e dove pose la prima pietra della scuola per i figli degli operai addetti allo stabilimento stesso.

Questa cerimonia fu pur essa riuscitissima e in qualche punto commovente. S. M. il Re, firmata la pergamena da chiudere nella pietra fondamentale, concesse a tre operai di firmare pur essi. Pronunziò un discorso il comm. Orlando vice presidente del Consiglio di amministrazione della Società Vickers-Terni.

Infine S. M. il Re in automobile, percorrendo prima le strade esterne di Spezia e poi le interne della città, si recò alla stazione e, ossequiato dalle autorità, ripartì alle 18.30.

Lungo tutto il percorso il Sovrano venne entusiasticamente acclamato.

S. M. lasciò ottomila lire per i poveri di Spezia.

CRONACA ITALIANA

S. M. il Re di ritorno da Spezia è giunto alle 0.50 della decorsa notte in treno speciale a Racconigi col seguito.

In carrozze di Corte proseguì per la Reggia.

S. E. Nitti. — L'on. ministro d'agricoltura Nitti, accompagnato dal presidente della Deputazione provinciale, dal prefetto commendatore Verdinois, dai deputati onorevoli Danieli e Coris, dal presidente del Magistrato delle acque di Venezia e dalle altre autorità della provincia di Verona, si recò ieri da Tregnago, con automobili, al bosco delle Mollezze nel comune montano di Selva di Progno ad inaugurare il demanio forestale di più di mille ettari di terreno in rimboscamento.

Parlarono il presidente della Deputazione provinciale ed il presidente del Magistrato delle acque.

S. E. Nitti poi pronunciò un applauditissimo discorso.

Dopo la cerimonia venne offerta una colazione nello stesso bosco all'onorevole ministro ed alle autorità del Comitato forestale di Verona.

All'Esposizione di Torino. — Un grande avvenimento, di quelli che attraggono e commuovono e interessano vivamente le folle, si svolgerà in Torino dal 12 al 16 corrente agosto.

Si tratta del concorso nazionale e internazionale di corpi corali, bande, fanfare, estudiantine (orchestre mandolinistiche), trombe da caccia, ecc.

Le iscrizioni raggiunsero il numero di 275 corpi musicali provenienti, oltrechè dall'Italia, dalla Francia, dalla Svizzera, dal Belgio, dalla Germania, dall'Austria, dal Principato di Monaco e dalla Grecia.

Di più, vi saranno i corpi torinesi, sicchè si calcolano dai 12 ai 15 mila esecutori.

Le singole gare si svolgeranno più specialmente nei giorni 14 e 15 in trentaquattro diverse sezioni, con altrettante giurie composte di maestri e musicisti italiani ed esteri; e saranno chiuse con una grande sfilata dei corpi concorrenti nell'interno dell'Esposizione, che avrà luogo insieme con un grandioso festival nel pomeriggio di martedì 15.

Presteranno servizio d'onore, durante le feste del concorso, la musica della R. marina, diretta dal maestro Seba Matacena, e la banda municipale di Torino.

Il concorso è posto sotto l'alto patronato delle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia, della Regina Madre Margherita di Savoia e delle LL. AA. RR. i principi e principesse di Casa Savoia.

Esso sarà superiore a tutti i concorsi del genere che l'hanno preceduto e costituirà uno spettacolo eccezionale, indimenticabile.

Provvedimenti ferroviari. — La direzione compartimentale di Roma delle ferrovie dello Stato annuncia:

« Essendo stati ultimati i lavori occorrenti, si avverte che anche il servizio delle merci a G. V. e P. V. accelerata riguardante le ferrovie dello Stato, che in via provvisoria si era lasciato finora alla vecchia stazione di Roma-Trastevere, verrà, a cominciare dal 15 andante, completamente trasferito nella nuova.

La vecchia stazione di Roma-Trastevere rimane così abilitata soltanto ai trasporti delle merci a P. V. ordinaria tanto per le ferrovie dello Stato che per la linea Roma-Viterbo ».

Mostra internazionale del latte in Torino. — La Camera di commercio e industria comunica, che dal 1° al 15 ottobre p. v. avrà luogo in Torino, annessa alla Esposizion del lavoro, una mostra temporanea internazionale dell'industria del latte.

In tale mostra sono ammessi il latte fresco o comunque preparato per conservazione igienica e per allattamento; i prodotti del latte: burro, formaggi, fermenti; le macchine e gli attrezzi ausiliari di lavorazione e infine le monografie, pubblicazioni, illustrazioni grafiche o fotografiche dell'industria del latte dal punto di vista igienico, industriale e sociale.

Le domande per essere ammessi alla mostra saranno ricevute dalla Commissione esecutiva della Esposizione di Torino fino al 30 agosto corrente.

Il programma e regolamento con tutte le norme relative sono ostensibili anche negli uffici della Camera di commercio.

L'Esposizione internazionale di igiene sociale. — S. M. il Re dei Belgi ha firmato il decreto che autorizza le più illustri e competenti autorità del campo scientifico belga a far parte del Comitato di propaganda per l'Esposizione internazionale di igiene sociale di Roma 1911-912. Ha così degno e pratico coronamento l'opera attuale esercitata dal R. ministro d'Italia a Bruxelles, comm. Costa e da S. E. Beco, governatore della provincia di Brabante, che tanto interessamento avevano espletato in proposito.

Si può essere sicuri che la partecipazione del Belgio, così progredito in tuti i campi dell'igiene pubblica e privata, costituirà uno dei più grandi avvenimenti scientifici.

Marina mercantile. — Il *Memfi*, della Società nazionale ha proseguito da Napoli per gli scali di Soria. — Il *Siena* della Società Italia ha proseguito da Santos per Buenos Aires. — Il *Città di Torino* ha proseguito da Teneriffa per l'America centrle.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LISBONA, 10. — (*Assemblea costituente*). — Il ministro degli esteri Bernardino Machado, smentisce che siano stati presentati reclami da legazioni estere circa gli immobili delle Congregazioni religiose e soggiunse che non esiste nessuna complicazione internazionale: le relazioni del Portogallo sono ottime con tutte le nazioni.

Si riprende quindi la discussione sulla Costituzione e si delibera con 123 voti contro 50 di eleggere il presidente della repubblica.

Si approvano quindi gli articoli della Costituzione fino al 28.

COSTANTINOPOLI, 10. — Il Consiglio dei ministri ha deciso di non estendere a tutta l'Albania le concessioni fatte ai malissori.

BOCHUM, 10. — Mentre i minatori discendevano nella miniera Hannibal si è rotta la corda di un ascensore.

Vi sono venticinque minatori feriti, la maggior parte dei quali gravemente.

LONDRA, 10. — La situazione in seguito allo sciopero dei *dockers* è stamane gravissima. Le banchine sono piene di legumi, di frutta e di altri viveri che deperiscono. Gli ingressi dei *docks* sono bloccati da barche inattive; le vie sono gremite di una folla agitata che si impadronisce di tutti i carri trasportanti merci, rovesciandoli.

Sul posto si trova una numerosa forza di polizia, che è impossibilitata ad agire contro la folla in tanti diversi luoghi.

La provvista di benzina diminuisce rapidamente.

Si teme che le compagnie di omnibus-automobili pubblici siano costrette a sospendere la circolazione fra due giorni.

Stamane si assicurava che la popolazione di Londra si troverà presto priva di carne, di legumi e di frutta.

ALDERSHOT, 10. — Tutte le automobili militari sono state mobilizzate.

Esse si recheranno a Londra per assicurare il servizio di sussistenza e dei foraggi.

Tutti i reggimenti di cavalleria e di fanteria sono consegnati, pronti a partire per Londra al primo avviso.

LONDRA, 10, — *Camera dei lordi*. — L'aula ha lo stesso aspetto imponente di ieri.

Le tribune sono gremite. Molte signore dei pari assistono.

Morley, lord presidente del Consiglio privato, annunzia che se la Camera dei lordi respinge il *Parliament-bill*, il Re acconsente a creare un numero di pari sufficiente a controbilanciare qualsiasi coalizione possibile dei partiti di opposizione che sia suscettibile di far respingere una seconda volta il *Parliament-bill*.

Dopo la precedente dichiarazione, letta molto lentamente su di un grande foglio di carta, lord Morley, rispondendo ai rilievi fatti da lord Rosebery e da lord Lansdowne, pronuncia la seguente altra dichiarazione: Ogni voto dato contro la mia proposta di non insi-

stere sul mantenimento degli emendamenti introdotti nel Parliament bill, sarà un voto a favore della immediata creazione di un numero considerevole di nuovi lordi.

Lord Morley continua quindi: Non vi è nulla nei nostri rapporti col Sovrano stesso, coi nostri compatriotti, nè col Parlamento, di cui possiamo arrossire in questa circostanza.

Lord Rosebery constata che è ormai chiaro che il Parliament bill si deve approvare.

L'oratore rimprovera vivamente il Governo di essersi recato dal Re, giovane inesperto, che era sul trono da soli cinque mesi, per imporgli l'alternativa di sciogliere il parlamento per la terza volta o di dare garanzie che permettessero di far trasformare in legge un bill che i comuni non avevano ancora nemmeno approvato in prima lettura.

È impossibile, prosegue lord Rosebery, di non rilevare la considerevole gravità dell'atto commesso dal Governo.

Lord Rosebery conclude: Se voi approvate questo bill stasera, alla Camera dei lordi rimarrà ancora una forza suscettibile di opporsi alle misure pericolose del Governo, e voi avrete risparmiato all'Europa ed all'Impero lo spettacolo di uno scandalo tale da indebolire considerevolmente la coesione fra la metropoli e le colonie. Ci si lascerà un certo grado di vitalità senza che la Costituzione subisca la violenza della creazione di alcune centinaia di nuovi lordi.

Ma se voi non approvate il bill quale sarà l'alternativa? Non ci resterà alcun potere. L'aumento di centinaia di nuovi Pari schiaccierebbe questa assemblea costituzionale e produrrebbe una rovina tanto completa quanto i suoi peggiori nemici potrebbero desiderarla.

Camperdown dichiara che, sebbene detesti il Parliament bill tuttavia lo voterà, invece di astenersi, come propone lord Lansdowne.

Lord Norfolk dichiara subito che egli voterà cogli intransigenti contro il bill se un Pari unionista qualsiasi voterà a favore.

Lord Milner proclama la sua volontà incrollabile di votare contro il bill checchè avvenga.

Chiunque vuole combattere la politica del Governo deve fare tutti gli sforzi affinchè il Governo sia punito della sua mancanza di scrupoli.

Il votare contro il bill non può affatto toccare l'augusta posizione del Sovrano.

È il Governo - dice l'oratore - che ha prodotto tutto il male esercitando una pressione sleale sul Re. Il male ora è fatto. Se lasciamo che il Governo metta impunemente in opera la prerogativa reale, questa volta egli ne userà e più tardi ne abuserà. La nostra politica non consiste in abilità strategiche ma obbedisce a principi e non produrrà negli intransigenti alcun rammarico in avvenire.

Mano a mano che si avvicina l'ora del voto l'agitazione nell'aula aumenta. Non si ascoltano più i discorsi degli oratori nè i loro argomenti.

Si ode continuamente il mormorio delle conversazioni che avvengono tra i lordi. Si impegnano discussioni sull'esito del dibattito. Le probabilità per l'approvazione o per il rigetto del Parliament bill sembrano uguali.

L'agitazione nell'aula aumenta. L'ora decisiva del voto si approssima.

Avviene uno scambio di vivaci parole e di motti ironici fra i lordi ministeriali e i lordi intransigenti. Fra la più viva ilarità viene conteso il privilegio di prendere la parola.

Lord Halsbury, uno dei più anziani, interviene esso pure e presenta una mozione che tende a far concedere la parola ad uno dei suoi partigiani anzichè a un partigiano del Governo.

Le tribune sono andate affollandosi sempre più e sono gremite di mogli di pari, di diplomatici e di deputati. Non vi è un posto vuoto. La folla si pigia fino alle porte delle tribune.

Sui gradini del trono vi è una massa così compatta di consiglieri privati e di lordi che riesce impossibile muovere un braccio.

Il Parliament bill, nel testo emendato dalla Camera dei comuni, viene approvato con 131 voti contro 114.

LONDRA, 10. — Nel pomeriggio lord Crewe è stato ricevuto dal Re al Buckingham palace.

L'udienza ha durato più di un'ora.

LONDRA, 10. — A termini della transazione intervenuta tra portatori di carbone e padroni, gli operai ottengono aumenti di salario ed altre concessioni, ma le ore di lavoro non sono modificate.

Gli operai considerano la soluzione come un trionfo.

LONDRA, 11. — Secondo la consuetudine, i lordi che votano *sì* passano in un ambulacro, quelli che votano *no* passano in un altro. Gli scrutatori li contano al loro passaggio in ogni corridoio.

Al momento del voto lord Lansdowne ed i suoi partigiani lasciarono l'aula, astenendosi. Lansdowne si pose dietro al trono per vedere i lordi entrare negli ambulacri del voto, poi lasciò anche questo posto.

I vescovi uscirono per primi dal corridoio dei lordi che votavano in favore della mozione Morley; lord Llandaff, camminando con le stampelle, lasciò per il primo il corridoio degli intransigenti. Egli fu seguito dai vescovi Worchester e di Bangor e dal duca di Northumberland, che veniva ultimo.

L'agitazione era al massimo.

Si notò che lord Selborne si lasciò cadere tristamente su di una sedia con un gesto di disgusto. Allo stesso momento lord Lucar, sottosegretario di Stato per le Colonie, entrava precipitosamente e mormorava alcune parole a lord Haldane, la cui fisonomia si illuminò.

Poi il lord cancelliere proclamò il risultato dello scrutinio fra le acclamazioni assordanti dei ministeriali, e i fischi degli intransigenti.

Le acclamazioni si propagarono di corridoio in corridoio fino all'emiciclo della Camera dei comuni.

LONDRA, 11. — Nell'ultima parte della seduta alla Camera dei lordi pronunciarono ancora vigorosi discorsi Curzon, Halsbury, Rosebery e Selborne.

Lord Rosebery disse che avrebbe votato col Governo a favore della mozione Morley e cioè per l'approvazione del Parliament-bill.

Indi la mozione Morley, equivalente all'approvazione del Parliament bill, venne approvata con 131 voti contro 113.

Allora i deputati che occupavano le tribune si precipitarono fuori, recandosi ad annunciare la vittoria dei liberali alla Camera dei comuni, ove la notizia fu accolta con grande entusiasmo.

Il ministro delle poste, Samuel, che stava parlando, fu interrotto dagli *urrà* emessi dai radicali.

Quando le acclamazioni cessarono, Samuel disse che l'avvenimento costituiva un buon augurio.

Il ministro Lloyd George venne acclamato. Si udirono grida di plauso ai diciassette lordi i cui voti determinarono la maggioranza a favore del bill.

I voti contrari furono 113 e non 114. La votazione venne rettificata, avendo uno degli scrutatori votato per errore.

LONDRA, 11. — Si calcola ad ottantamila il numero degli scioperanti nei docks di Londra.

Nessun operaio lavora sulle navi, 1400 ferrovieri della stazione mercantile della Great Western Railway hanno cessato il lavoro; non vi è alcuna attività a Paddington, ultima stazione della Great Western Railway.

La Compagnia chiede protezione al Ministero dell'interno.

NOTIZIE VARIE

Commercio algerino. — Dal *Bulletin Comparatif du mouvement commercial et maritime de l'Algerie*, trasmesso dal R. console generale in Algeri al Ministero degli affari esteri, si rileva che nei primi tre mesi del 1911 il commercio algerino d'importazione ammontò ad un valore di fr. 119,783,000 con un au-

mento di fr. 22,153,000 in confronto di quello del corrispondente periodo del 1910.

Il commercio di esportazione, nei detti tre mesi, fu di franchi 125,684,000 con un aumento di fr. 53,211,000 in confronto di quello del corrispondente periodo del 1910.

Nel commercio d'importazione le merci di provenienza francese rappresentano un valore di fr. 104,424,000 e quelle di provenienza straniera di fr. 15,359,000.

Nel commercio di esportazione, le merci destinate alla Francia figurano per fr. 100,353,900 e quelli destinati ad altri paesi per fr. 25,331,000.

Il raccolto in Crimea. — Da un rapporto del R. agente consolare in Teodosia (Crimea) al Ministero degli affari esteri, si rileva che le condizioni della produzione dei cereali in quel distretto sono soddisfacenti, onde si prevede un buon raccolto ed una buona esportazione.

I prezzi attuali, per grani di 10 P., del raccolto 1910, si aggirano sui fr. 19 e 18.87 1[2 per merce resa franca a bordo nei porti del Mediterraneo.

Gli orzi di 58[59 chili, raccolto 1910, costano marchi 114[115, franchi a bordo nei diversi porti tedeschi ed olandesi.

La coltivazione del cotone in Cina. — Il *Board of Trade* pubblica alcune interessanti notizie sulla coltivazione del cotone in Cina.

La statistica della dogana cinese per il 1910 segna una esportazione di cotone greggio dalla Cina di 1,247,304 piculs per un valore di 28,141,234 Haikwan Taels, ciò che significa un aumento di circa 100 per cento in confronto all'esportazione dell'anno precedente e del 60 per cento in confronto alla media dei quattro anni precedenti.

Ecco infatti l'esportazione cotoniera della Cina negli ultimi cinque anni:

Anno	Cwts.	Hk. Taels.
1906	910,121	11,631,138
1907	1,176,256	16,959,737
1908	730,308	10,345,205
1909	754,389	14,452,021
1910	1,484,885	28,141,234

Il valore medio per cwt è salito da 12.70 taels nel 1906 a 18.95 taels nel 1910 (cioè da 41 s. 9 d. a 51 s.; nel 1910 il prezzo fu quindi di circa 5 1[2 d. per libbra).

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio romano

10 agosto 1911.

L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	755 81.
Termometro centigrado al nord	31 0.
Tensione del vapore, in mm.	8 99.
Umidità relativa a mezzodì	27.
Vento a mezzodì	NW.
Velocità in km.	7.
Stato del cielo a mezzodì	1[4 nuvolo.
Termometro centigrado	massimo 32 4.
	minimo 21 2.
Pioggia, in mm.	—

10 agosto 1911.

In Europa: pressione massima di 770 sulla Finlandia e sul Golfo di Botnia, minima di 758 sulla Grecia.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque disceso specialmente ad oriente; temperatura discesa al sud, irregolarmente variata altrove; pioggerelle temporalesche sulla Sicilia orientale.

Barometro: massimo di 762 al nord, minimo di 750 sul mar Jonio.

Probabilità: venti deboli settentrionali; temperatura ancora in diminuzione, cielo sereno o poco coperto, mare calmo.

BOLLETTINO METEORICO dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 10 agosto 1911.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	Minima
Porto Maurizio	sereno	calmo	31 4	25 2
Genova	sereno	calmo	32 0	25 7
Spezia	sereno	calmo	33 1	20 0
Cuneo	1/4 coperto	—	31 0	20 7
Torino	1/2 coperto	—	29 9	21 3
Alessandria	1/2 coperto	—	32 8	21 1
Novara	sereno	—	34 5	20 2
Domodossola	1/4 coperto	—	31 9	19 8
Pavia	sereno	—	33 5	17 0
Milano	1/4 coperto	—	34 3	22 4
Como	—	—	—	—
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	3/4 coperto	—	29 8	25 6
Brescia	—	—	—	—
Cremona	sereno	—	33 5	21 6
Mantova	sereno	—	31 6	23 0
Verona	1/4 coperto	—	31 9	21 1
Belluno	1/4 coperto	—	30 2	18 0
Udine	1/2 coperto	—	31 6	21 2
Treviso	1/2 coperto	—	32 1	23 0
Venezia	3/4 coperto	calmo	30 2	22 8
Padova	1/2 coperto	—	29 9	22 0
Rovigo	—	—	—	—
Piacenza	sereno	—	30 6	20 1
Parma	sereno	—	32 8	22 0
Reggio Emilia	sereno	—	31 7	21 5
Modena	3/4 coperto	—	31 0	21 2
Ferrara	3/4 coperto	—	30 3	22 4
Bologna	1/2 coperto	—	30 4	23 3
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	sereno	—	29 0	20 2
Pesaro	1/2 coperto	legg. mosso	28 5	17 7
Ancona	1/4 coperto	calmo	28 2	16 5
Urbino	sereno	—	26 2	19 4
Macerata	1/4 coperto	—	28 0	21 4
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	sereno	—	29 0	19 8
Camerino	1/4 coperto	—	25 5	17 5
Lucca	1/4 coperto	—	33 0	20 9
Pisa	sereno	—	33 8	18 8
Livorno	1/4 coperto	calmo	32 8	24 5
Firenze	sereno	—	33 8	19 5
Arezzo	1/4 coperto	—	32 0	19 0
Siena	sereno	—	30 8	21 5
Grosseto	1/4 coperto	—	34 2	19 3
Roma	sereno	—	33 4	21 2
Teramo	sereno	—	30 6	19 2
Chieti	3/4 coperto	—	28 0	19 0
Aquila	1/4 coperto	—	28 2	13 7
Agnone	sereno	—	26 4	16 5
Foggia	sereno	—	31 2	20 9
Bari	sereno	legg. mosso	28 0	22 0
Lecce	sereno	—	29 3	21 [illegible]
Caserta	sereno	—	32 8	20 0
Napoli	sereno	calmo	31 1	22 3
Benevento	sereno	—	31 6	18 4
Avellino	1/4 coperto	—	28 6	22 9
Caggiano	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	25 2	16 0
Cosenza	sereno	—	32 0	17 5
Tiriolo	sereno	—	26 4	14 1
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	1/2 coperto	legg. mosso	28 7	23 6
Palermo	sereno	calmo	31 2	20 9
Porto Empedocle	sereno	calmo	29 3	25 0
Caltanissetta	sereno	—	30 0	25 7
Messina	1/4 coperto	calmo	32 6	21 0
Catania	1/2 coperto	legg. mosso	32 9	22 6
Siracusa	sereno	legg. mosso	32 3	19 6
Cagliari	sereno	calmo	32 0	17 0
Sassari	sereno	—	32 1	22 2

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.